



SPAZIO APERTO

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



BILANCIO SOCIALE 2024

Accoglienza, Passione, Professionalità, Innovazione

SOMMARIO

LETTERA DELLA PRESIDENTE	1
Breve relazione sul 2024 e saluti istituzionali	
INFORMAZIONI GENERALI	2
Dati di Spazio Aperto	
NOTA METODOLOGICA	3
Linee guida e metodo di raccolta dei dati	
PROGETTI INNOVATIVI	6
Le novità del 2024	
GOVERNANCE	11
Organi di governo	
BASE SOCIALE E RISORSE UMANE	17
Una fotografia della compagine sociale di Spazio Aperto	
AREA NORMATIVA	29
Qualità, etica, sicurezza	
GLI STAKEHOLDERS	35
SERVIZI E PRESENZA SUL TERRITORIO	39
Una panoramica dei servizi gestiti	
DATI ECONOMICI	53
PIANO DI MIGLIORAMENTO	58

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Care cooperatrici e operatori, stakeholder, fornitori, volontari ed amici di Spazio Aperto, è con un'emozione profonda, orgoglio e gratitudine, che mi appresto a scrivere questa lettera per il Bilancio Sociale 2024, a temine del mio mandato come Presidente di Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale.

Queste poche righe hanno l'obiettivo di fare sintesi sugli obiettivi raggiunti in questo triennio e ringraziare sinceramente per il cammino che abbiamo compiuto insieme, fatto di sfide, crescita, relazioni autentiche e scelte condivise.

La nostra cooperativa, dopo il difficile periodo pandemico degli anni 2020-21, ha avuto una notevole ripresa che ha portato all'acquisizione di immobili destinati alle nostre attività, patrimonializzando così la società e lasciando in eredità, agli attuali e futuri soci, una solida struttura. Di rilevante importanza in questo triennio è stata l'acquisizione di un immobile destinato al disagio sociale e abitativo che ha permesso di garantire il proseguimento del servizio, senza incorrere in gara d'appalto.

Per quanto riguarda il rinnovo del Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali, abbiamo dialogato con tutte le amministrazioni comunali sia direttamente, che tramite Federsolidarietà, per avere il riconoscimento dell'adeguamento delle tariffe. Tutto questo ci ha permesso di poter dar seguito all'applicazione dei diversi aumenti previsti, mantenendo comunque l'equilibrio economico finanziario della Società.

Per rispondere in maniera più flessibile ed innovativa ai bisogni multipli delle Comunità, abbiamo partecipato a diversi tavoli di Co-progettazione tra soggetti pubblici e privati; anche in questo settore la nostra cooperativa ha mantenuto con competenza e costanza il passo, diventando un interlocutore importante per le pubbliche amministrazioni del territorio.

Se rivolgiamo lo sguardo a questo triennio possiamo osservare risultati che raccontano la solidità della nostra organizzazione, operatori e cooperatrici che sentono di appartenere ad un ente che lavora per lo sviluppo di ciascuno, enti pubblici e cooperative partner che ripongono in noi fiducia, rispetto e la volontà di costruire nuove progettualità, in rete.

Spazio Aperto è storia, volti, gesti quotidiani di cura e di incoraggiamento. I bambini dei nostri asili, gli anziani accolti e accompagnati con rispetto, le persone fragili che ritrovano dignità, le famiglie che si sentono meno sole, i territori che ci riconoscono come una presenza attenta e affidabile.

Nel mio percorso da Presidente, ho appreso molto, ho imparato che la cooperazione vera nasce dal rispetto, dalla fiducia e dall'ascolto reciproco. Ho avuto la fortuna di lavorare con persone straordinarie, con un Consiglio d'Amministrazione che ha saputo guidare con visione e con responsabilità. Ho visto crescere le persone intorno a me, pronte ora a prendere il testimone con consapevolezza, passione e competenza.

Ora che si apre una nuova fase, non posso che provare una grande riconoscenza. Ogni passo che abbiamo fatto insieme è stato un piccolo seme di cambiamento per noi e per la nostra comunità. Continuiamo a camminare, ciascuno con il proprio ruolo, con la stessa mission che da oltre trent'anni ci accompagna: accoglienza, passione, professionalità ed innovazione.

Grazie di cuore a tutti per la fiducia accordatami!

LA PRESIDENTE



INFORMAZIONI GENERALI

www.spazioapertocoop.it
spazioaperto@allcoop.it
spazioaperto@pec.spazioaperto.it



Denominazione

SPAZIO APERTO SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE

Partita Iva e Codice Fiscale

02466410236

Forma legale

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Data di costituzione

30/06/1993

N. iscrizione all'Albo Nazionale delle
Cooperative a Mutualità prevalente

A105891

N. iscrizione Albo Regionale delle
Cooperative

A VR0036

ATTIVITA' PREVISTE DALLO STATUTO

attività e servizi di riabilitazione

Centri diurni e residenziali di
accoglienza e socializzazione

servizi di assistenza domiciliari e
fornitura pasti

assistenza infermieristica e sanitaria
a domicilio

strutture di accoglienza per persone
anziane non autosufficienti

formazione e consulenza di addetti
ai servizi socio-sanitari

strutture diurne per minori

attività educative e di
socializzazione per i giovani

attività di "fundraising" per tutte le
attività previste dall'oggetto sociale

attività di sensibilizzazione delle
istituzioni a favore delle persone
fragili



PRINCIPI DI REDAZIONE

DEL BILANCIO SOCIALE

Spazio Aperto redige il proprio Bilancio Sociale dal 2008 (nel 2020 è diventato obbligatorio ai sensi del D.lgs 117/2017). Esso è la somma di una serie di bilanci, e rappresenta la possibilità di raccontare con parole, numeri e volti l'esperienza concreta di essere impresa sociale.

In esso vi è definita l'identità, lo scopo, i valori di riferimento, gli obiettivi ed il contesto in cui la cooperativa opera. Nel Bilancio Sociale vengono integrati dati economici e sociali e le informazioni vengono rese comprensibili agli stakeholder con l'utilizzo di grafici.

Alla stesura del documento hanno contribuito il Consiglio di Amministrazione, tutti i/le Responsabili di Area e numerosi soci e socie impiegati nei diversi settori e servizi.

Nel documento vengono osservate le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14, comma 1, D.lgs N° 117/2017 e con riferimento alle imprese Sociali, dell'art.9, comma 2 D.L. n. 112/2017.

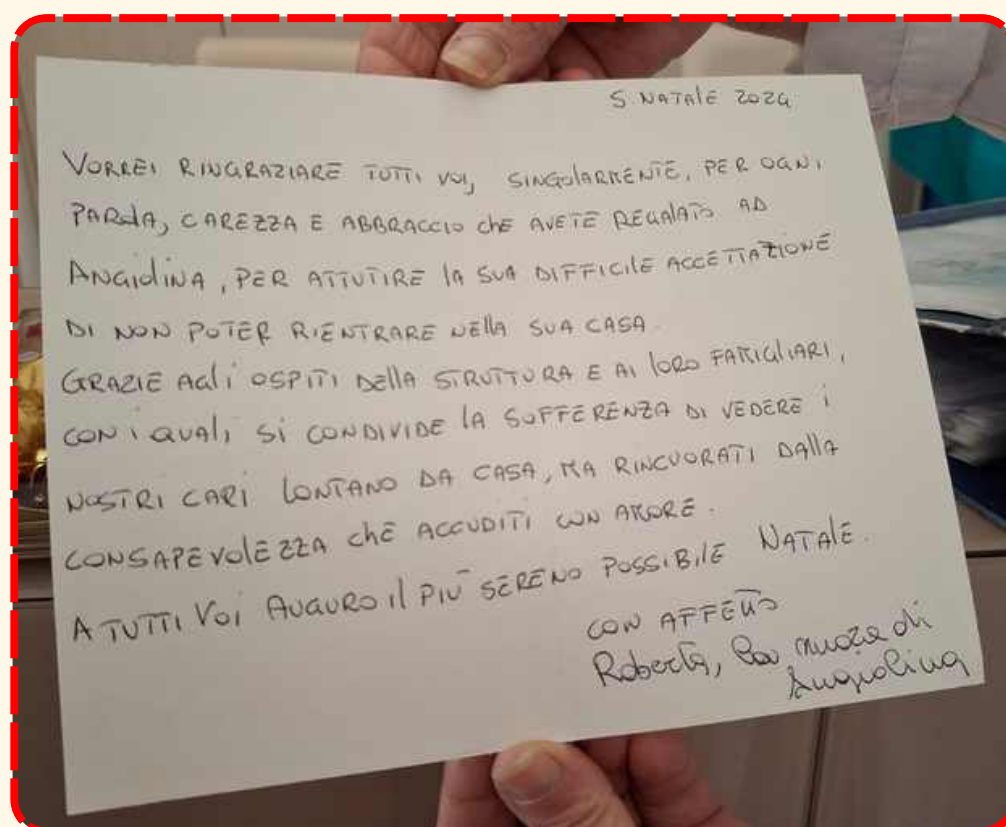
Si considera inoltre l'allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020 Schema Tipo e guida, utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorziati con sede legale nella Regione del Veneto.

Il Bilancio Sociale sarà depositato presso il Registro delle imprese, pubblicato on line sul sito della cooperativa, spedito via mail o consegnato a mano agli stakeholder.



TESTIMONIANZE

Un ringraziamento da parte dei parenti di un'ospite della Casa di Riposo: prendersi cura delle categorie più deboli è uno dei pregi del nostro lavoro!



LA BELLEZZA E LA DELICATEZZA DEL LAVORO DI CURA



Spazio Aperto si dedica con passione a bambini, ragazzi, famiglie e anziani, in svariate tipologie di servizi

ATTIVITA' EDUCATIVE CON GLI ANZIANI E LE ANZIANE



WEEKEND A NOVEZZINA



PARLIAMO DI....

PROGETTI INNOVATIVI

Spazio Aperto ha, negli ultimi anni, potenziato l'area progettazione e fundraising, sviluppando numerosi progetti innovativi in ambito sociale e culturale. Ecco una breve carrellata dei progetti del 2024:

CO-HOUSING SOCIALE PER ANZIANI "LE CASETTE"

Una co-progettazione grazie ai fondi PNRR: ATS Sona, Spazio Aperto e cooperativa Azalea realizzano a Negrar "Le Casette", uno spazio di co-housing per anziani soli e senza rete familiare. Ad oggi sono presenti 11 anziani, è attivo un custode sociale, un case manager, un'ausiliaria, operatori socio sanitari ed un'educatrice. Il progetto è in continua evoluzione!

CASA, COMUNITA', CURA

Finanziato dalla Fondazione Cariverona, il progetto ha l'obiettivo di dare continuità alle azioni intraprese dal progetto "Domiciliarità 2.0", rinforzando le figure del custode sociale e dell'educatore/trice nei servizi dedicati ad anziani fragili, di concerto con gli enti pubblici e privati del Distretto dell'Ovest Veronese.

CARE

Grazie ad un finanziamento di "Con I Bambini", e una sinergia tra Comune di Verona, Ulss 9 Scaligera, il Consorzio Solco Verona e la Coop. Aribandus, sono state sperimentate buone pratiche di governance per rendere strutturale il dialogo tra enti rispetto a problemi e progettualità che insistono sul welfare di comunità.

ADO D4

In collaborazione con l'ULSS9, sono stati implementati servizi gratuiti di supporto psicologico ed educativo agli/alle adolescenti tra i 14 e i 22 anni del Distretto 4 dell'Ulss 9 Scaligera, attraverso un approccio integrato tra psicologi, psicoterapeuti, ginecologhe ed educatori. E' stata garantita anche una mappatura dei servizi per adolescenti, e l'individuazione di fattori di rischio per giovani fragili.

SPAZI CIVICI

Tramite la Polisportiva di Quaderni, sono stati attivati nel Comune di Villafranca numerosi percorsi per giovani dai 14 ai 34 anni. Un approccio innovativo per accompagnare nel mondo del volontariato e dello sport di squadra, gratuitamente, ragazzi e ragazze che possono presentare fragilità; le attività spaziano dal basket, al parkour, assieme a corsi di primo soccorso, creazione di video, krav maga e percorsi di aiuto in emergenza.

ZOOM - LASCIA IL SEGNO E IN&OUT

Assieme ai Servizi Educativi Territoriali delle zone del bussolenghese e del villafranchese, sono stati proposti appuntamenti di sostegno con aiuto compiti, laboratoriali e di uscite in residenziale per favorire l'autonomia, la relazione, l'aggregazione e il potenziamento delle skills di ragazzi in fascia preadolescenziale e adolescenziale.

CYBER RELATIONSHIP - CRU9

In continuità con quanto realizzato in passato, sono stati portati avanti momenti formativi di pedagogia digitale, di accompagnamento sia per minori che per adulti, per avvicinarsi al mondo digitale con attenzione e consapevolezza.

G.I.O. GET BETTER

Il progetto G.I.O. GET BETTER, finanziato da Cariverona e in partnership con la Cooperativa Il Ponte, è proseguito con la realizzazione di percorsi laboratoriali innovativi, all'interno delle Multi-officine realizzate dalla nostra cooperativa sui territori di Mozzecane e Villafranca di Verona, per potenziare le capacità manuali di ragazze e ragazzi.

M@C - MEMORIE A CONFRONTO

Sostenuto dalla Regione Veneto nell'ambito del bando "Invecchiamento attivo", anche quest'anno è proseguito con il coinvolgimento diretto di gruppi di giovani in percorsi di facilitazione e digitalizzazione di persone anziane, ampliando il coinvolgimento a nuove scuole e nuovi comuni.

AFFIDO ANZIANI NEL COMUNE DI VERONA

Promosso assieme al Comune di Verona, prosegue la sperimentazione nel creare un servizio di affiancamento ad anziani/e soli/e per riuscire ad accompagnarli nelle loro necessità quotidiane.

SEMI DI CULTURA RADICI DI BELLEZZA

In continuità con gli scorsi anni, con incontri di cittadinanza attiva, laboratori con gli istituti del Comune di Villafranca, eventi pubblici e uscite di gruppo, abbiamo continuato a mettere in luce la tematica della sostenibilità ambientale e la valorizzazione del rapporto uomo-natura.

PROGETTUALITA' CON FONDI PNRR

Grazie ai fondi previsti dal Next Generation EU, sono state attivate progettualità innovative con molti Istituti Comprensivi, tra cui quelli di Caprino e Mozzecane, tramite la promozione di momenti di mentoring per i ragazzi, laboratori di teatro, mosaico, falegnameria, arteterapia, e l'approfondimento all'uso consapevole di nuove tecnologie e videogames. Abbiamo inserito anche figure educative per supportare i patti di comunità e orientare le famiglie alle sfide della genitorialità.



CAMPAGNE A SOSTEGNO DELLA SALUTE MENTALE E DEL BENESSERE PSICOLOGICO

Quest'anno abbiamo scelto di dedicare la nostra raccolta fondi all'importanza del tema della salute mentale, fondamentale in una società di giovani e adulti/e sempre più fragili, e in cui rispetto all'argomento finalmente lo stigma si sta allentando. Lo abbiamo fatto per il nostro Centro Diurno e i nostri appartamenti protetti tramite la campagna di Pasqua e di Natale (in una contaminazione profit/non-profit grazie a Raky Dolceria e la Pasticceria Ofelleria Perbellini) e tramite la Lotteria di Beneficenza. I nostri soci e i singoli privati coinvolti si sono dimostrati molto disponibili e sensibili al tema.

COPROGETTAZIONE CON I COMUNI

E' stato molto valorizzato lo strumento della Co-progettazione con l'ente pubblico, in particolare i Comuni di Isola della Scala e di Villafranca di Verona (in cui all'attivo si presentano i tavoli per le fasce giovani 0/14 -14/30 e anziani over 65).

Riteniamo questo strumento fondamentale per implementare un "sistema integrato", creare interconnessioni e relazioni e sedimentare una congiunzione tra la Comunità e i Servizi, al fine di salvaguardare la nascita di un welfare di comunità partecipato "dal basso", prossimo alle persone e adattabile alle loro esigenze.



CHI SIAMO

Spazio Aperto è una cooperativa sociale di tipo A che si propone di perseguire, come previsto dall'art.1 della L.381/91, "l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini", ispirandosi ai principi cardine della cooperazione quali: la mutualità, il divieto dello scopo di lucro, la democraticità, la solidarietà, l'impegno, l'equa responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e con le Istituzioni pubbliche.

I NOSTRI OBIETTIVI

La finalità principale di Spazio Aperto è fornire risposte concrete ai bisogni espressi dal territorio per mezzo di servizi socio sanitari ed educativi ad alto profilo qualitativo. Le attività svolte sono caratterizzate da una elevata professionalità degli operatori, dal continuo monitoraggio delle strutture, dell'operato dei lavoratori e dei bisogni del territorio.

VISION

Spazio Aperto tende a sviluppare costantemente capacità che permettano di attivare nuove risorse economiche, competenze professionali, risorse pubbliche e private, di imprese e di singoli cittadini, da collocare sul territorio. Pensa e realizza progetti innovativi atti alla implementazione di servizi socio-sanitari, educativi e di accoglienza rivolti ad un'ampia utenza: minori, anziani, persone con fragilità psicologiche, persone con disagio abitativo, persone con disabilità e richiedenti protezione internazionale.

LA NOSTRA IDENTITÀ'

Crediamo sia fondamentale operare in rete per tutelare la reale democrazia che sta alla base dell'impresa cooperativa e facilitare così l'ingresso delle "formazioni sociali" nell'esercizio delle pubbliche funzioni (sussidiarietà orizzontale).

**FORNIRE RISPOSTE
CONCRETE AI BISOGNI
ESPRESSI DAL
TERRITORIO CON
PASSIONE E
PROFESSIONALITÀ'**

MISSION

La Mission di Spazio Aperto è riassunta da quattro parole. Accoglienza: l'atto di accogliere è un momento-chiave nella relazione tra due o più persone. Desiderio della Spazio Aperto è quello di relazionarsi con le persone e con gli Enti con una modalità che riesca a trasmettere il "calore" nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni. Passione: è lo spirito di entusiasmo e dedizione che vuole accompagnare ogni processo di un servizio, e che Spazio Aperto desidera trasmettere in primis ai propri Soci/e lavoratori/trici.

Professionalità: è la convinzione di voler e poter offrire una qualità lavorativa fatta di competenza, scrupolosità, preparazione e continuo aggiornamento.

Innovazione: Spazio Aperto desidera porsi in continuo ascolto rispetto alle esigenze e ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui opera, proponendo servizi che soddisfino aspettative e in linea con la promozione del benessere della comunità.

LA NOSTRA STORIA

- 1984** La storia della Cooperativa Spazio Aperto parte dalla Cooperativa Prestatori d'Opera di Solidarietà Sociale che ha iniziato la propria attività nel 1984, prevalentemente in forma volontaristica, per creare nuove opportunità di occupazione
- 1986** Inizia la prima attività di Assistenza Domiciliare
- 1993** Nasce la Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale di tipo A per svolgere servizi socio sanitari ed educativi e realizza il suo impegno sociale attraverso l'erogazione di servizi ad anziani, minori, disabili, stranieri, psichiatrici e disagiati sociali
- 1995** Apre il primo Asilo Nido
- 1997** Inizia la gestione del Centro Servizi per Anziani Non Autosufficienti di Lazise (VR)
- 1999** Apre il Centro Servizi "Residenza Anni d'Argento" di Castelnuovo d/G
- 2014** Vengono avviati i primi progetti di mediazione culturale per cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio
- 2016** Viene inaugurato "Spazio Salute Benessere"
- 2017** Inizia il progetto "Affido anziani" a favore di persone anziane o adulte in situazione di disagio sociale. Vengono coinvolti 4 Comuni e i primi 20 affidatari

2018

25° anniversario della nascita di Spazio Aperto: ridefinizione della Mission e trasformazione del logo della Cooperativa. Attivazione del primo progetto di Comunità - WelfCare - sul territorio di Parona (Vr). Adesione al Centro ServiziWelfare (C.S.W)

2019

Viene acquistato un immobile, "Il pozzo dell'amicizia" per avviare un progetto di housing sociale sul territorio di Castelnuovo del Garda. Prende avvio il progetto "Custode Sociale", per il sostegno alla fragilità rivolto alla popolazione anziana priva di rete familiare. La Cooperativa, in qualità di partner, co-progetta "Domiciliarità 2.0" con Ulss 9 Scaligera, capofila, alcuni enti del terzo settore e Centri Servizi per Anziani non autosufficienti del territorio

2020

Il Coronavirus colpisce i nostri soci/e, i/le nostri/e utenti, i nostri servizi. Spazio Aperto si trova costretta a rallentare o sospendere tante attività. Vengono create procedure e protocolli per ripartire in sicurezza e viene formata una "squadra Covid" composta da OSS con l'obiettivo di fornire servizi di assistenza domiciliare ad utenti malati di Covid. Viene presentato il progetto SMART COOP, su una call promossa da Fondosviluppo, con l'obiettivo di ripensare la Cooperativa come uno Spazio Moderno, Aperto, Resiliente e Tecnologico

2021

Acquisizione di un immobile a Bussolengo (VR) per realizzare la nuova sede del centro diurno per persone con disagio psichico

2022

Presso la sede di Via Vassanelli, 11- Bussolengo (VR), iniziano i lavori di ampliamento degli uffici e costruzione della sala conferenze/riunioni e formazione

2023

Continua l'opera di consolidamento della società dal punto di vista economico. Nuovi progetti innovativi si fanno strada, anche grazie ai fondi PNRR. Spazio Aperto si conferma importante realtà di servizi socio-sanitari, di accoglienza ed educativi nel contesto provinciale veronese.
Inaugurazione del nuovo Centro Diurno "Le Rondini"

2024

Acquisizione di nuovi servizi, in particolare della scuola dell'infanzia comunale di Mozzecane "Benigno Zaccagnini".
Inizio del percorso per la certificazione Parità di Genere

GOVERNANCE



LA STRUTTURA DI GOVERNO

L'ASSEMBLEA

L'assemblea dei soci ha dei compiti stabiliti all'interno dell'art. 31 dello Statuto della Cooperativa ed è costituita dalle varie tipologie di soci. Ogni socio/a ha diritto ad un voto secondo il principio "una testa un voto" e tale diritto è esercitabile senza restrizioni alcuna dopo 90 giorni dalla passata iscrizione nel libro dei soci.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 27. L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario.

Nel 2024 i soci di Spazio Aperto si sono riuniti in assemblea 1 volta, il giorno 21 maggio, per l'approvazione del bilancio.

Spazio Aperto ha anche organizzato un'assemblea informale per gli auguri di Natale, in cui ha aggiornato socie e soci sull'andamento della cooperativa e sulle novità.

Priorità per Spazio Aperto rimangono il coinvolgimento e la partecipazione di socie e soci alla vita della cooperativa.

Nell'assemblea di bilancio si è anche provveduto a modificare lo statuto togliendo la dicitura "onlus", ora che la Commissione Europea ha dato il via libera all'attuazione del Codice del Terzo Settore (Titolo X del decreto legislativo 117 del 2017). Il nuovo regime fiscale entrerà in vigore a gennaio 2026.



NELLA FOTO: LA PRESIDENTE ILLUSTRA L'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

DATI ASSEMBLEA 2024	N.	%
SOCI CON DIRITTO DI Voto	272	100%
SOCI PRESENTI	55	20,2%
N. DELEGHE	15	5,5%
TOTALE PRESENZE	70	25,7%
SOCI ASSENTI	202	74,3%

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica da maggio 2022 a maggio 2025

Il 31 maggio 2022 è stato eletto il nuovo CdA formato da 7 consiglieri/e che durerà in carica fino a maggio 2025. I/le consiglieri/e operano direttamente nelle attività della cooperativa e sono quotidianamente a contatto con i diversi stakeholder. Il consiglio d'amministrazione provvede, in conformità alla legge ed allo statuto, alla gestione della cooperativa per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che la legge o lo stesso statuto attribuisce a tale organo sociale. Il CdA cerca di rendere i lavoratori consapevoli di cosa significhi operare in una cooperativa sociale piuttosto che in una qualsiasi altra azienda e, di conseguenza, sviluppare i valori quali condividere, costruire insieme e partecipare ai vari momenti della società, ovvero del cooperare. Il CdA mette il socio/ la socia ed il/la collaboratore/trice al centro dell'attenzione, perché la qualità dei servizi erogati dipende anche dalla loro valorizzazione, e per questo promuove la formazione permanente a tutti i livelli. Sulla base di queste premesse il CdA ha elaborato il Piano della Qualità che contiene tutte le azioni da compiere per raggiungere gli obiettivi prestabiliti.

Il CdA non percepisce nessuna indennità di carica ed opera gratuitamente.

NOME	CARICA
LUCIA ZANONI	PRESIDENTE
SABRINA FONTANA	VICEPRESIDENTE
ALBERTO BENETTI	CONSIGLIERE
BERTILLA AMBROSI	CONSIGLIERA
MADDALENA GALVANI	CONSIGLIERA
ELEONORA RIZZI	CONSIGLIERA
GIADA TURRA	CONSIGLIERA



LA PRESIDENTE

La Presidente di Spazio Aperto, Lucia Zanoni, eletta dall'assemblea il 31 maggio 2022, ha anche la rappresentanza legale della cooperativa. Adempie alle funzioni demandate dalla legge, dallo Statuto, dall'Assemblea e dal Consiglio d'amministrazione e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. L'articolo 41 dello Statuto disciplina il ruolo del Presidente: "Il presidente dell'Organo amministrativo ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche agli Amministratori delegati, se nominati. L'Organo amministrativo può nominare Direttori generali, Istitutori e Procuratori speciali. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente. Il/la Presidente, previa apposita delibera dell'Organo amministrativo, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo."



IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VERRA' ELETTO NELL'ASSEMBLEA DI BILANCIO 2025 - NELLA FOTO LA PRESIDENTE USCENTE LUCIA ZANONI

IL COLLEGIO SINDACALE

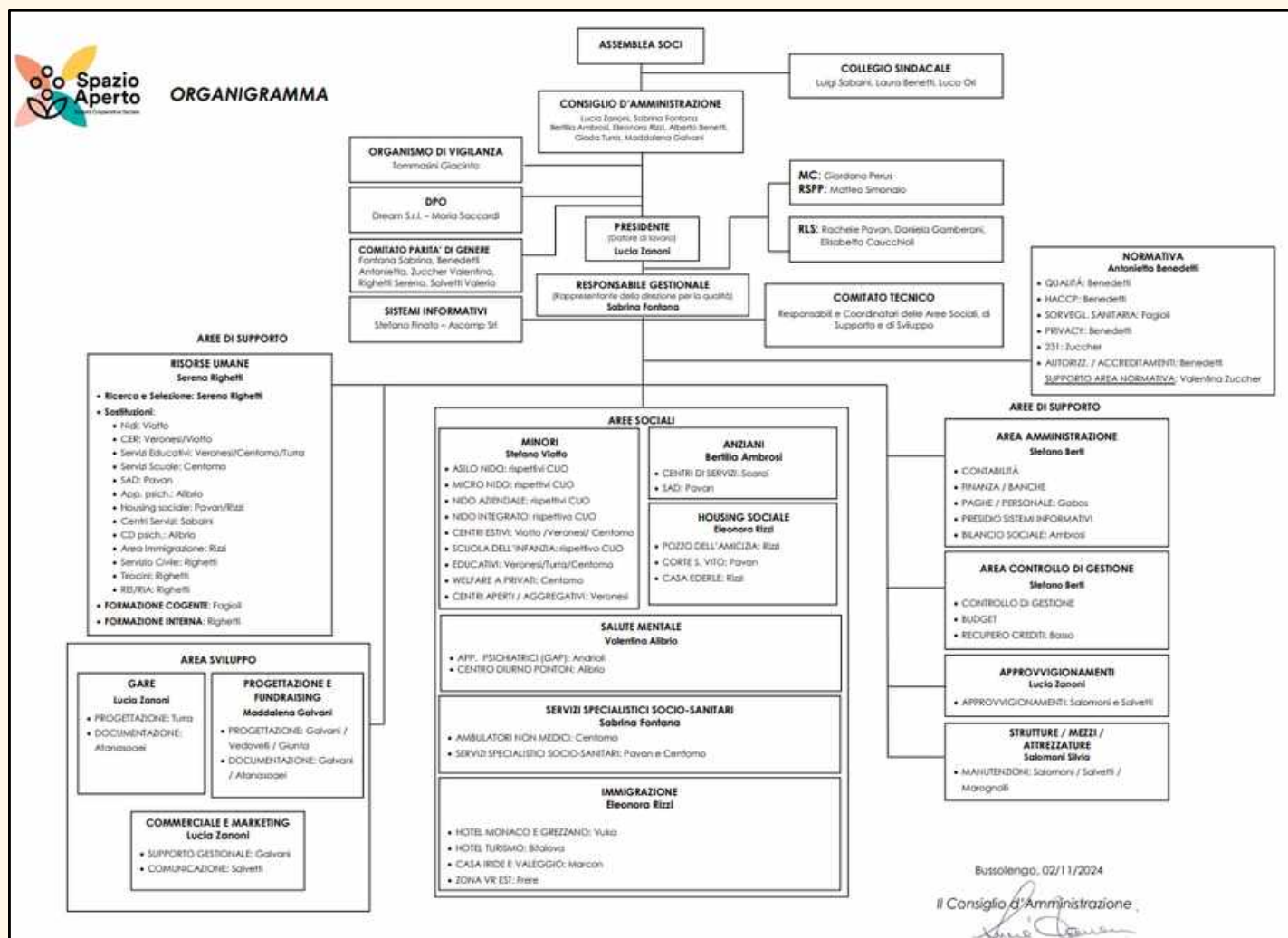
In base all'articolo 2403 del codice civile "il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto (art. 42), sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società sul suo concreto funzionamento."

COMPONENTI:
LUIGI SABAINI
LAURA BENETTI
LUCA ORI

SUPPLEMENTI:
ILARIA GUARISE
ENRICO BIONDANI

Il collegio sindacale di Spazio Aperto è composto da tre sindaci, scelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili che non hanno rapporti di parentela con gli amministratori della Cooperativa né sono lavoratori presso la stessa azienda, è stato riconfermato nell'assemblea dei soci del 2023.

ORGANIGRAMMA



L'organigramma è una rappresentazione grafica dell'organizzazione della Cooperativa Spazio Aperto.

L'Assemblea dei Soci elegge il Consiglio di Amministrazione.

Il/la Presidente è il Datore di Lavoro e il/la Direttore/trice è il/la Responsabile Gestionale.

L'attività è divisa per aree, ognuna delle quali ha un/una Responsabile.

n. incontri collegio sindacale

4

n. incontri cda

38

ore cda

72

ore collegio sindacale

10



BASE SOCIALE E RISORSE UMANE

Una panoramica della compagine sociale di Spazio Aperto



Spazio Aperto: la maggioranza dei soci è di genere femminile e viene valorizzata la presenza di tutte le generazioni!

RISORSE UMANE



Le risorse umane costituiscono l'identità stessa della Cooperativa e sono il fulcro dell'attività socio-educativa. Attraverso l'Assemblea, l'elezione del CdA, il diritto/dovere di voto e l'approvazione del bilancio, i soci e le socie indirizzano l'organizzazione e ricoprono un ruolo chiave per il perseguimento dello scopo, che contribuiscono a raggiungere con il loro lavoro quotidiano. Attraverso la dedizione al lavoro, la professionalità e i talenti di ognuno/a i soci e le socie agiscono sull'immagine della cooperativa e ne costituiscono il capitale umano, economico e sociale. Nell'organizzazione il socio/ la socia ha un ruolo, la possibilità di realizzarsi portando nuove idee, competenze e conoscenze, costruisce una rete di relazioni ed ha uno stipendio determinato dal CCNL.

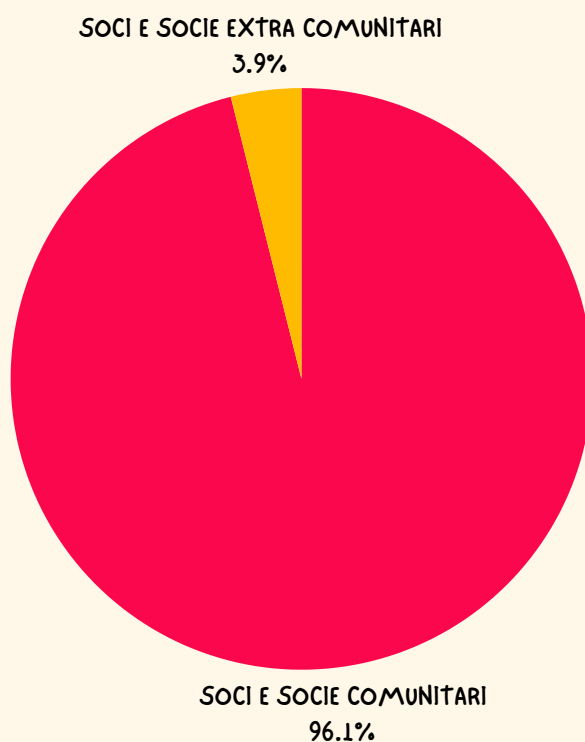
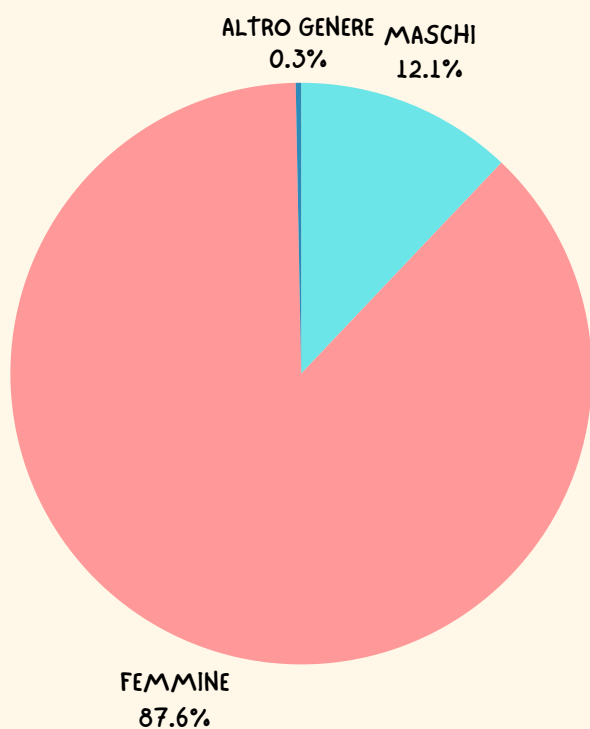
Il 26 gennaio 2024 è stata raggiunta l'intesa per il rinnovo del CCNL Cooperative sociali tra le principali associazioni di rappresentanza delle cooperative e le organizzazioni sindacali. Con la sottoscrizione viene riconosciuto il valore della cooperazione sociale ed evidenziato lo spirito di una collaborazione tra le parti, con l'obiettivo di rendere operativo e sostenibile per le cooperative e i cooperatori il CCNL. L'impegno comune tra sindacati e cooperative per appalti e tariffe adeguati, la lotta alle false imprese e al dumping salariale trova una sua risposta anche nel contratto attraverso un nuovo osservatorio nazionale sugli appalti.

BASE SOCIALE: INDICATORI

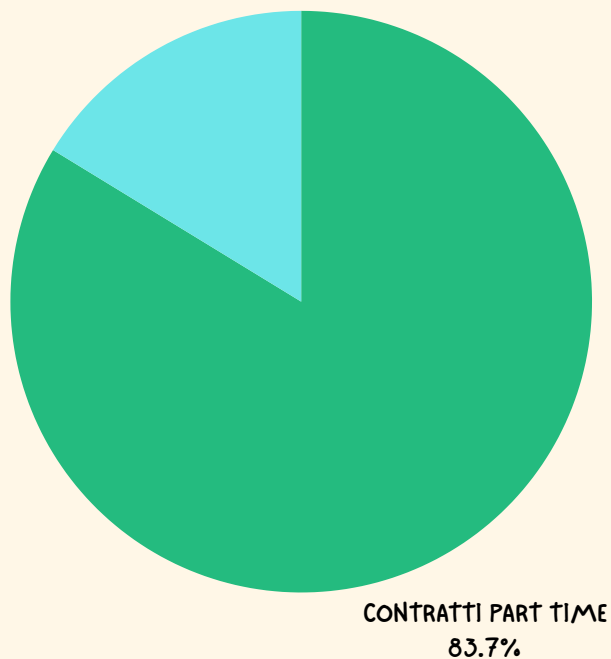
indicatori	2024	2023
totale dei soci/ie	331	290
soci/e lavoratori/trici	307	273
soci e socie volontari	22	6
soci e socie lavoratori autonomi	2	2
altra tipologia	0	9



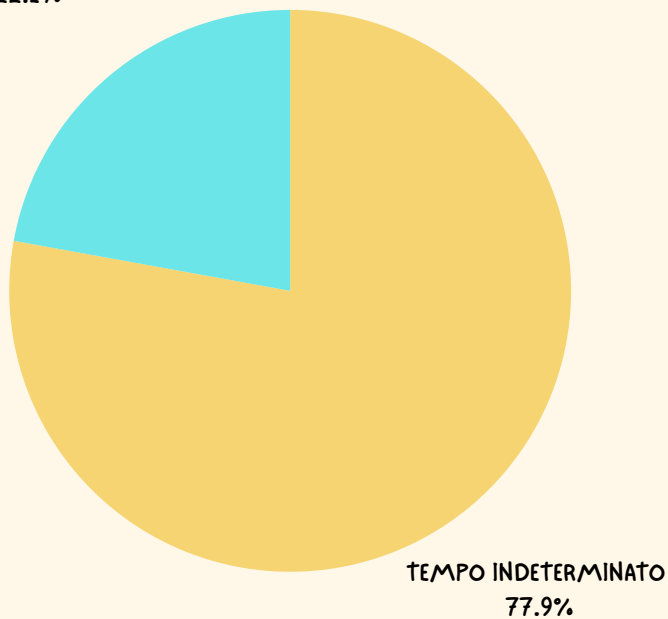
BASE SOCIALE: INDICATORI



CONTRATTI TEMPO PIENO
16.3%

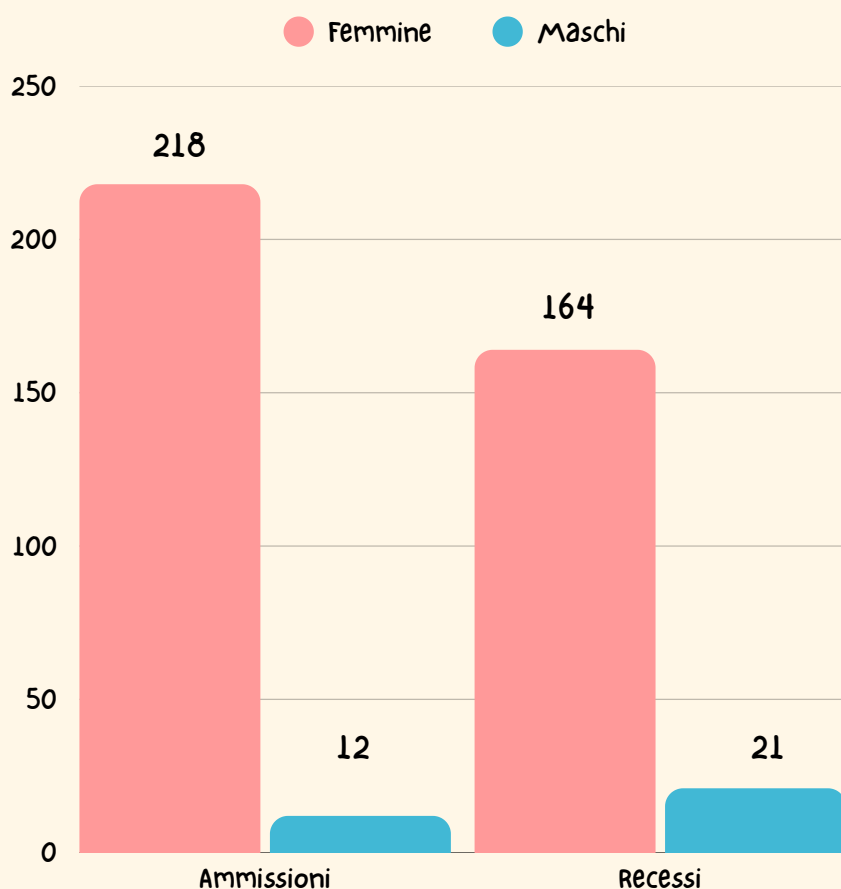


CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO
22.1%



BASE SOCIALE: ANALISI DEL TURNOVER

TURNOVER PER GENERE 2024



La Cooperativa Spazio Aperto è consapevole della difficoltà, sempre più diffusa e trasversale tra tutti gli enti del settore, di reperire personale idoneo e, a tal proposito, si sta muovendo su più versanti:

- Maggiore investimento di risorse nell'utilizzo delle piattaforme di ricerca personale e ripresa dei contatti con agenzie interinali, come ulteriore canale di ricerca;
- Maggiore attenzione alla comunicazione via social network e alla creazione di campagne di ricerca personale sempre più accattivanti;
- Partecipazione a Recruiting Day organizzati dall'Università di Verona;
- Promozione dei tirocini come strumento di aggancio alla Cooperativa dei/delle laureandi/e in Scienze dell'Educazione;
- Campagne di volantinaggio presso le sedi universitarie;
- Incontri nelle scuole per promuovere la figura dell'educatore/trice.

fonte: relazione
gestione del turnover 2024-25

TASSO TURNOVER

2024

33%

2023

35,4%

2022

33,3%

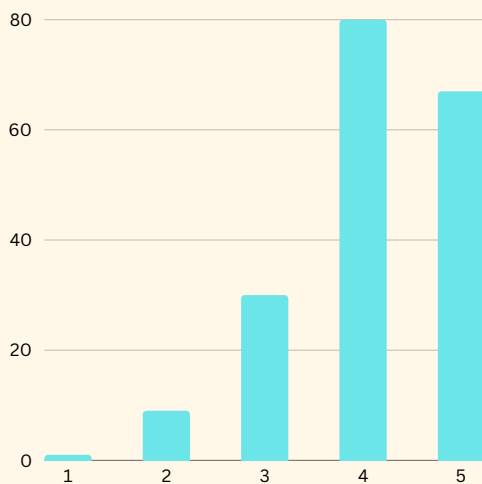
QUESTIONARIO SODDISFAZIONE SOCI

A dicembre 2024 l'Ufficio Risorse Umane della Cooperativa ha somministrato a tutti/e i/e lavoratori/trici un questionario per verificare la soddisfazione sul luogo di lavoro, definire eventuali azioni di miglioramento e rilevare i bisogni formativi 2025. Restituiamo una breve panoramica di domande e risposte.

1= PER NULLA 5= MOLTO

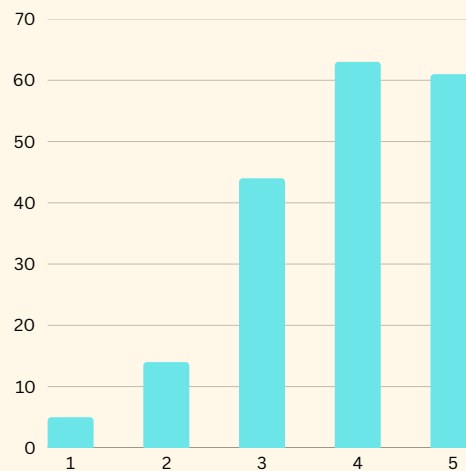
QUANTO SEI SODDISFATTO/A
DEL TUO LAVORO?

187 RISPOSTE



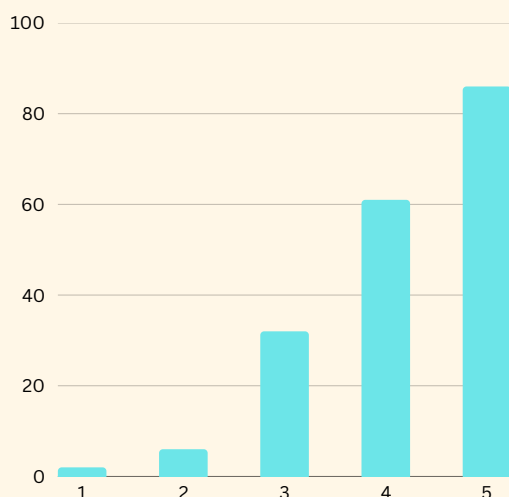
TI SENTI VALORIZZATO/A SUL
LUOGO DI LAVORO?

187 RISPOSTE



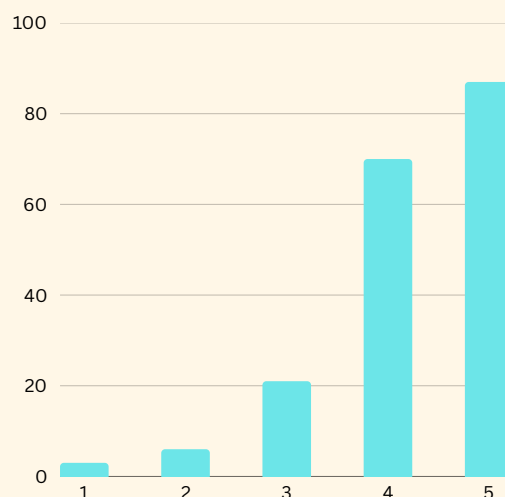
SEI SODDISFATTO/A DEL GRADO
DI AUTONOMIA AFFIDATOTI?

187 RISPOSTE



SENTI DI CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE
DI UN SERVIZIO DI QUALITÀ?

187 RISPOSTE



RETRIBUZIONI



La politica retributiva della Cooperativa Spazio Aperto è incentrata sul rispetto di tutti i termini del contratto collettivo di lavoro applicabile e degli accordi sindacali vigenti, con riferimento a quanto previsto dalle tabelle retributive in vigore per i livelli di retribuzione e delle mansioni attribuite.

La direzione persegue una politica di equità salariale vietando qualsiasi discriminazione retributiva, diretta e indiretta, secondo quanto previsto anche dalla UNI PdR 125:2022 (Certificazione Parità di Genere).

I livelli retribuiti variano, a seconda dei ruoli e mansioni svolte, da A1 (AUSILIARIA/O) a F2 (FIGURE DIRIGENZIALI).

Il rapporto tra retribuzioni più basse e retribuzioni più alte rispetta il limite previsto dalla legge.

Spesso le socie-lavoratrici/ i soci lavoratori lamentano un divario nella retribuzione rispetto alla loro medesima mansione svolta in altri contesti (istituti pubblici e privati, scuole Fism ecc..) dettato da un CCNL Cooperative Sociali che, per quanto sia stato rinnovato introducendo importanti novità (3 step di aumenti contrattuali nel 2024-2025, quattordicesima al 50%, ETDR come elemento di graduale passaggio al D2 previsto per gennaio 2026), rimane comunque poco attrattivo.

SUL RINNOVO DEL CCNL

“È trascorso un anno dalla firma del nuovo contratto nazionale dei lavoratori delle cooperative sociali, un periodo di tempo che dovrebbe essere sufficiente a tirare delle conclusioni e che invece offre un quadro ancora molto contraddittorio e con diversi nodi da sciogliere. Dopo 12 mesi, a macchia di leopardo diverse amministrazioni pubbliche hanno riconosciuto in toto o in parte gli aumenti. In alcune regioni dove storicamente il legame tra politica e cooperazione è più radicato (per esempio l'Emilia-Romagna o l'Umbria post leghista), gli adeguamenti sono stati estesi e la situazione è molto migliorata rispetto all'inizio dello scorso anno.

Tuttavia, molte cooperative che hanno regolarmente anticipato gli aumenti salariali continuano a operare con appalti e tariffe che riconoscono solo in parte residuale, o non riconoscono, il maggiore costo del lavoro. Le negoziazioni con il pubblico sono in molti cantieri ancora aperte e sono soggette a dei tiri di fune dagli esiti incerti. Per esempio, cooperative a cui era stato promesso in primavera un adeguamento con la riprogrammazione autunnale dei bilanci degli enti locali sono state pagate con l'adeguamento dell'Istat, oppure quanto pattuito non è stato più erogato a causa di problemi di finanze dei bilanci pubblici. In altri casi, gli aumenti sono stati concessi per il 2024, mentre resta incerto il riconoscimento per il biennio successivo.

In generale, il processo di adeguamento delle tariffe agli aumenti sta procedendo ancora in molti territori con ostacoli e questo impone delle riflessioni più ampie di quelle economico contabili, per esempio, relativamente al valore effettivamente dato al sociale nell'ambito delle attuali politiche pubbliche.”

Testo tratto dall'articolo del prof. Luca Fazzi “Il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, un anno dopo, verso una rottura del patto sociale della cooperazione sociale?”

su [welforum.it](https://www.welforum.it)

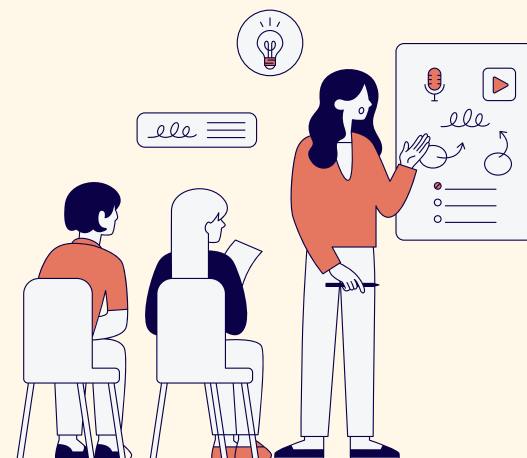
Mette in luce l'altra faccia della medaglia, ovvero, chi si “accolla” i nuovi costi dovuti al rinnovo contrattuale?

Come le cooperative possono essere maggiormente autonome dagli enti pubblici locali?



LA FORMAZIONE

La Cooperativa Spazio Aperto intende valorizzare i lavoratori sia sotto l'aspetto organizzativo, sia sotto l'aspetto della crescita culturale. Il CdA ritiene che la formazione sia un elemento molto importante di crescita del personale e dell'organizzazione nel suo insieme. Spazio Aperto, inoltre, ha sempre puntato sulla formazione continua considerandola un importante incentivo per fidelizzare i soci e le socie alla Cooperativa, evitare fenomeni di turnover e burnout e per poter contare su soci/e sempre aggiornati/e e con competenze specifiche innovative. Di seguito viene riportato uno schema riassuntivo, specifico per settore, del numero di ore di formazione usufruite dai Soci.



INVESTIRE IN FORMAZIONE

La Cooperativa ha usufruito di corsi o incontri formativi organizzati sia da Enti esterni che dalla Cooperativa stessa, impegnando complessivamente € 68.841,42 €.

La formazione obbligatoria, o cogente, è quella prevista dalle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione generale e specifica, corsi per addetti antincendio e corsi per addetti al primo soccorso.

La formazione non obbligatoria è quella che da un valore aggiunto alle professioni di cura, sono raccolte nella relazione sui bisogni formativi e programmate durante l'anno dal/dalla Responsabile di Area e dal/dalla Responsabile delle Risorse Umane.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

tipo di formazione	ore	n. partecipanti
primo soccorso	414	56
antincendio rischio basso	5	1

tipo di formazione	ore	n. partecipanti
antincendio rischio medio	215	28
antincendio rischio alto	160	11
idoneità tecnica vigili del fuoco rischio alto	12	7
aggiornamento RLS	24	3
sicurezza generale	25	100
sicurezza specifica rischio basso	213	49
sicurezza specifica rischio medio	80	14
sicurezza specifica rischio alto	32	4
sicurezza preposto	32	4
sicurezza dirigente	32	2
idoneità tecnica vigili del fuoco rischio medio	6	3

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA

indicatore	2024	2023
totale ore di formazione obbligatoria	1325	1128
persone coinvolte	201	170

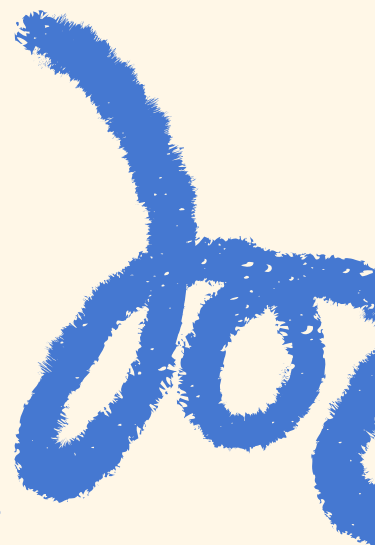
FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA

tipo di formazione	ore	n. partecipanti
procedure qualità nel SAD	52	35
formazione sul sistema HACCP (igiene e sicurezza alimentare)	201	29
sicurezza informatica	78	29
vulnerabilità psichica	105	20
supervisione OSS	303	31
screening infettivologico	18	9

disturbi specifici di apprendimento	219	20
come scrivere una relazione	16,5	11
tecniche educative per stare in relazione	256	25
la relazione educativa	6	4
formazione personale dei nidi	108	27
supervisione educatori/trici SISS	47,5	10
minori autori di reato	3	1
casa, comunità, cura: formazione educatori/trici	104,5	7
casa, cura, comunità: formazione custodi sociali	167	10
violenza di genere	40	20
diffusione procedure, piano emergenza e prova evacuazione	20	10
innovare by design	32	1
le misure di contenzione nei servizi	4	2

ORE DI FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA

indicatore	2024	2023
totale ore di formazione non obbligatoria	1880	834



ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Annualmente, il/la Referente delle Risorse Umane redige il documento "Analisi dei bisogni formativi", sulla base delle informazioni emerse dal questionario soddisfazione soci e da comunicazioni specifiche alle coordinatrici/ai coordinatori delle strutture o sei singoli servizi.

Di seguito i bisogni formativi raccolti nel 2024 che guideranno la programmazione della formazione dell'anno 2025:

AREA MINORI

Dalle osservazioni del Responsabile di Area e della Referente del servizio, nonché dalla rilevazione soci, emergono i seguenti bisogni formativi:

Strutture per l'Infanzia

-L'approccio Touchpoints nello sviluppo neurocomportamentale della prima infanzia (proseguimento del percorso formativo iniziato nel 2023).

Servizi Educativi per i Minori

- Formazione di base sui DSA
- Il lavoro con gli adolescenti fragili
- Come gestire la relazione educativa e gli strumenti di animazione
- Possibilità di interscambio con educatori/trici di altri servizi
- L'appoggio educativo - come e cosa fare
- Uso dello storytelling e della narrazione
- Supervisione per gli/le educatori/trici che lavorano con l'autismo.

AREA SALUTE MENTALE

La Responsabile di Area e gli operatori/ le operatrici ritengono utile proseguire con la supervisione sui casi complessi e dare avvio ad una formazione sui farmaci.

AREA ANZIANI

La Responsabile di Area ed i coordinatori dei servizi, nonché i soci, riportano i seguenti bisogni formativi emersi:

- Supervisione delle dinamiche di gruppo
- Informatica di base per coordinatori/trici
- modalità di richiesta degli ausili e presidi
- l'alimentazione nell'anziano
- invecchiamento e malattie neurodegenerative.

AREA IMMIGRAZIONE

La Responsabile di Area, dopo un confronto con il Coordinatore/la coordinatrice del servizio, ha individuato i seguenti bisogni:

- aspetti giuridici
- vulnerabilità psichica del migrante

AREA AMMINISTRATIVA

La Direzione ed i/le referenti degli uffici ritengono utile implementare una formazione su:

- comunicazione e team building
- gestione economica di budget e bilanci
- contabilità
- violenza di genere (sensibilizzazione rivolta a tutti i soci).





AREA NORMATIVA

ETICA, QUALITÀ, SICUREZZA

AREA NORMATIVA

ETICA, QUALITA' E SICUREZZA

IL CODICE ETICO

Spazio Aperto aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane "Confcooperative" e a Federsolidarietà, sia con una condivisione di ideali e per la rappresentanza sindacale, che per la volontà di aumentare lo scambio ed il confronto tra esperienze all'interno del mondo del non profit. Questa adesione ha spinto Spazio Aperto ad adottare un Codice Etico, modello per tutte le cooperative aderenti, che pone l'accento sui corretti comportamenti imprenditoriali delle cooperative sociali. Inoltre sono state sottoscritte delle linee guida, sulla base dei valori cooperativi fondanti e della responsabilità sociale, che rispecchiano la voglia e il dovere di assumersi una responsabilità verso il bene comune, sia come singoli cittadini che come cooperativa.

Nel 2015, il Codice Etico e le Regole di Comportamento di Spazio Aperto sono stati presentati ed approvati dall'Assemblea che ne ha, conseguentemente, deliberato l'adozione (il codice etico è visibile e scaricabile sul nostro sito <https://www.spazioapertocoop.it>)



IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Il Decreto Legislativo n. 231 dell' 8 giugno 2001, intitolato "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" affronta e regola la materia relativa alla responsabilità derivante da reato delle organizzazioni. Questa normativa amplia le responsabilità di ciascuno poichè coinvolge, nella punizione di illeciti penali, sia gli enti (persone giuridiche) che gli individui (persone fisiche). Nel 2015 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Modello Organizzativo 231 e ne ha deliberato l'adozione. Il Modello Organizzativo 231 viene costantemente aggiornato in base alle richieste normative.

Il 10 luglio il nostro Organismo di Vigilanza, l'avvocato Giacinto Tommasini ha tenuto un corso di formazione sul modello 231 a tutto il personale di Spazio Aperto.

Attraverso Audit periodici, l'OdV verifica la conformità tra le procedure aziendali e il Modello Organizzativo.

IL RATING DI LEGALITA'

L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato il 07/05/2024 ha deliberato di rinnovare a Spazio Aperto il Rating di legalità con punteggio ++, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020. L'impresa è stata inserita nell'elenco ufficiale avendo dimostrato di avere sistemi organizzativi che promuovono la legalità.



CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ' ISO 9001:2015

Spazio Aperto ha fatto, sin da subito, della qualità del servizio una delle sue principali prerogative, così, da luglio 2002, siamo stati certificati da CISQ CERT, secondo le norme UNI EN ISO 9001. A novembre 2009 è stato effettuato il passaggio alla UNI EN ISO 9001:2008. Nel 2018 abbiamo ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

I nostri servizi attualmente certificati sono: assistenza domiciliare, servizi all'infanzia, servizi educativi per minori, centri di servizi per anziani non autosufficienti, accoglienza richiedenti protezione internazionale, gruppi di appartamenti per persone con disagio sociale.

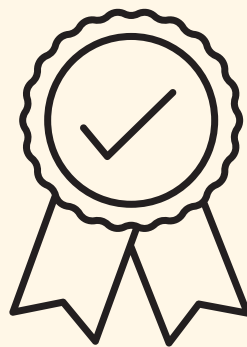
Nel 2021 le strutture per l'infanzia hanno ottenuto la certificazione UNI 11034. Tale norma definisce i requisiti di qualificazione ai servizi all'infanzia. Certificarsi secondo tale norma significa non solo sviluppare e mantenere attiva una modalità di gestione puntuale orientata al "fare qualità" nel processo, ma garantire l'impegno e la volontà professionale dell'intera organizzazione, mirati al massimo soddisfacimento del benessere dei/delle bambini/e e degli utenti coinvolti.

Spazio Aperto è membro di Q.Re.S., il network della qualità consorziata, per condividere buone prassi e nuove idee relative alle certificazioni. Q.Re.S. nasce nei primi mesi del 2007 per mettere in comune le esperienze legate allo sviluppo dei Sistemi di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 in una logica di integrazione e di sinergia tra consorzi e cooperative sociali. Ad oggi fanno parte del network i consorzi VENETO INSIEME di Padova, SOL.CO di Verona e un gruppo di circa 40 cooperative che hanno intrapreso il percorso di certificazione dei propri servizi.

Spazio Aperto è attualmente certificato dall'ente RINA spa. L'ultimo certificato ISO 9001:2015 è il n. 24142/00/S-25 con scadenza 22/09/2027.

La scelta di un percorso di qualità ci permette di:

1. osservare i nostri utenti e di valutarne i progressi
2. valutare l'efficacia del progetto educativo ed assistenziale ed eventualmente riprogettarlo in base alle caratteristiche degli utenti
3. valutare la soddisfazione del personale, delle famiglie e degli Enti pubblici con i quali si collabora
4. mantenere le nostre strutture dinamiche e capaci di leggere i reali bisogni degli utenti, migliorando quindi, con estrema tempestività, i nostri servizi
5. verificare periodicamente il servizio, anche per quanto riguarda la documentazione e gli adempimenti in materia di sicurezza
6. lavorare per obiettivi di miglioramento continuo, per soddisfare gli utenti e per un luogo di lavoro sicuro e adeguato per i nostri soci



PERCORSO DI CERTIFICAZIONE UNIPDR 125:2022 PER UNA COOPERATIVA SENZA BARRIERE DI GENERE

La cooperativa Spazio Aperto, sensibile alle tematiche della parità e dell'uguaglianza di tutte le persone, ha intrapreso il percorso di Certificazione Uni PdR 125:2022, che certifica le aziende che adottano un sistema di gestione per la parità di genere.

Il 23 settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Guida per la Parità di Genere, che ha il compito di supervisionare e gestire tutto il processo. Spazio Aperto ha ricevuto un contributo di UnionCamere per un servizio di consulenza e di certificazione.

Questa scelta è prima di tutto etica, perché è un impegno a superare le barriere di genere, oltre le differenze, nel mondo del lavoro e nella società. In secondo luogo migliora il clima aziendale, tutela soci e socie e contribuisce al progresso. Infine dà accesso a decontribuzioni fiscali e a maggiori punteggi nelle gare pubbliche, come elemento premiante.

ATTENZIONE VERSO LE STUDENTESSE LAVORATRICI E GLI STUDENTI LAVORATORI

Le studentesse lavoratrici e gli studenti lavoratori della Cooperativa possono godere di agevolazioni e permessi di studio per studenti/esse (art. 68 del CCNL) in base al regolamento interno aggiornato con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28/09/2017. Inoltre, vengono riconosciuti alle lavoratrici e ai lavoratori studenti i seguenti diritti: turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi; esonero dal prestare lavoro straordinario durante i riposi settimanali; permessi retribuiti per sostenere prove di esame.



SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

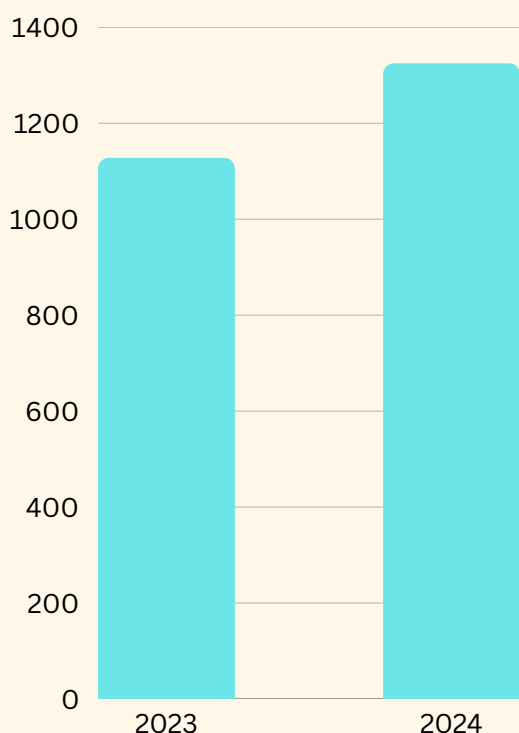
Da sempre Spazio Aperto mette in atto ogni azione che possa garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro favorendo le condizioni per consentire a tutti i lavoratori di svolgere la propria attività in sicurezza senza esporli a rischio di incidenti o malattie professionali.

Questo avviene attraverso l'analisi dei rischi di ogni luogo di lavoro e/o servizio, la fornitura a tutti i lavoratori dei DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari, la sorveglianza sanitaria e la formazione cogente.

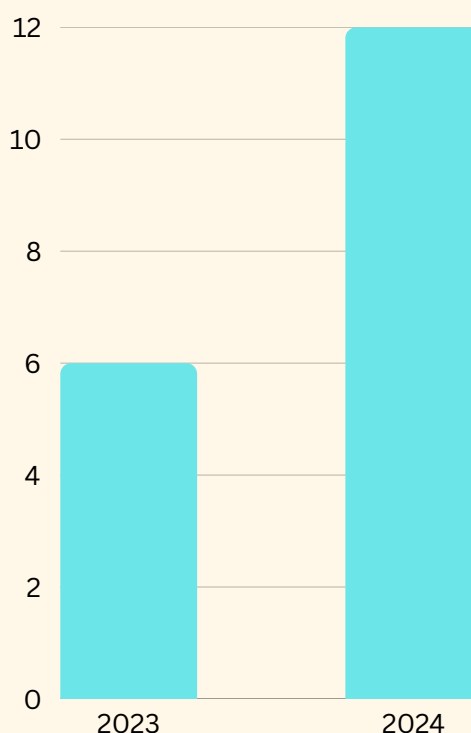
In Spazio Aperto sono stati nominati 3 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nel 2024 non ci sono stati contenziosi in materia di salute e sicurezza.

L'attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro ci aiuta a prevenire infortuni e incidenti, sia per i soci lavoratori che per gli utenti coinvolti nei servizi. Grazie al nostro staff, vengono attentamente monitorate le strutture e viene formato il personale, in modo che ci siano sempre squadre pronte ad intervenire nelle emergenze.



ore di formazione cogente



infortuni sul lavoro

Analizzando gli infortuni accorsi nel 2024 si evidenzia che alcuni eventi hanno riguardato incidenti in itinere, altri hanno interessato luoghi di lavoro non di pertinenza della cooperativa, i restanti infortuni sono stati gestiti con un sinergico rapporto di interscambio tra RSPP e referente aziendale. Viene quindi condotta un'indagine approfondita per comprendere le cause scatenanti. Questo processo di riesame è fondamentale non solo per individuare le responsabilità, ma anche per apprendere le lezioni necessarie per prevenire futuri eventi simili.

Spesso, le cause degli infortuni possono essere ricondotte a fattori come la distrazione, dove necessario viene fatto un incontro con il lavoratore infortunato al fine di sensibilizzare maggiormente il lavoratore su aspetti di carattere fondamentale.

INDICATORI SULLA SICUREZZA

indicatori	2024	2023
costo totale certificazione di qualità e gestione della sicurezza	52.526,54 €	46.411 €
(di cui) RSPP	10.950 €	8.975 €
abbigliamento da lavoro e dpi	23.695,54 €	26.100 €
manutenzione attrezzature	150.460,26 €	148.211 €
costo formazione sicurezza	10.517,24 €	13.255 €

DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE LA SICUREZZA

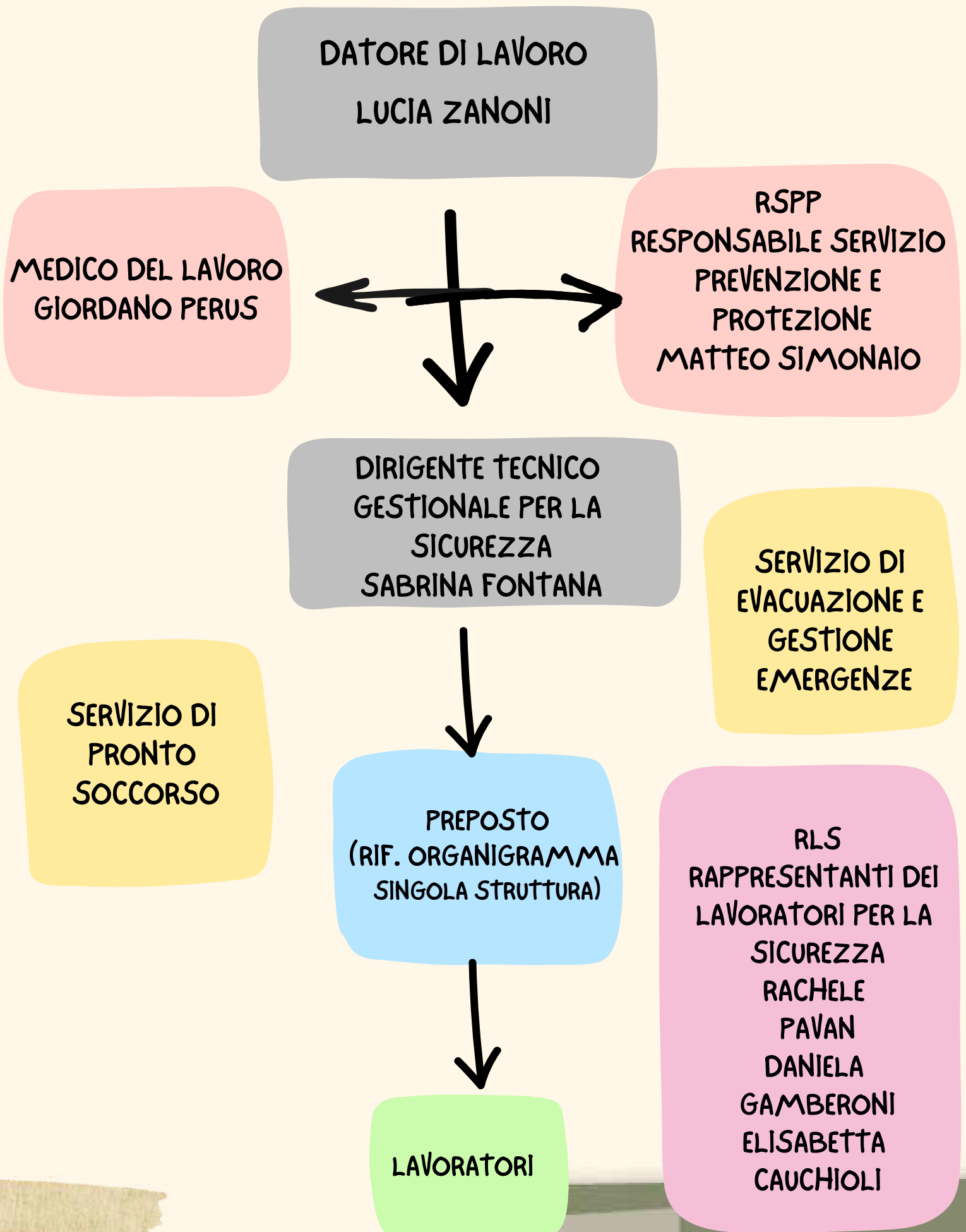
Periodicamente il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione aggiorna la documentazione per ogni struttura o servizio:

- il DVR, DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI e le specifiche valutazioni in relazione alla tipologia di servizio (stress, videoterminale, movimentazione carichi, lavoratrici madri,)
- il PIANO DELLE EMERGENZE, con allegata la squadra antincendio e di primo soccorso

Nelle strutture vengono svolte durante l'anno le prove di evacuazione.

Tutta la documentazione obbligatoria di conformità degli impianti viene gestita dall'ufficio manutenzione, tramite il gestionale Access.

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA



GLI

STAKEHOLDERS



GLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders sono tutti coloro che, con modalità differenti, possono influenzare o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione. Essi rappresentano nel concreto la complessità della realtà territoriale in cui si va ad inserire l'attività operativa ed organizzativa dei servizi della cooperativa Spazio Aperto. Gli stakeholders costituiscono una rete relazionale: le comunicazioni che si realizzano di volta in volta tra i vari attori attivano le connessioni necessarie a mantenere dinamica tale rete.

Questo Bilancio Sociale ha anche la funzione di informare i vari attori della rete di comunicazione che, altrimenti, non potrebbero inquadrare nell'insieme la reale capacità organizzativa ed operativa della cooperativa Spazio Aperto.

Gli stakeholders devono avere a disposizione un flusso continuo di informazioni e sentirsi parte della stessa cooperativa, le cui scelte sociali ed imprenditoriali sono indirizzate sempre di più verso la comunità.

Essere Impresa Sociale implica un sistema di governance "multi stakeholder" e una partecipazione al controllo e alla gestione di tutte le categorie di soggetti che sono interessati alla sua attività. Il riferimento ai "portatori d'interessi" determina, di conseguenza, un approccio innovativo gestionale dell'impresa, che vede una partecipazione responsabile di tutti gli attori interessati.



RILEVANZA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

L'analisi in oggetto misura la rilevanza e il coinvolgimento dei principali stakeholders della nostra organizzazione. A tale scopo nel corso dell'anno sono state raccolte e gestite una serie di informazioni legate proprio alla relazione intercorsa con i principali stakeholders esterni, in particolare: la verbalizzazione degli incontri, il numero di ore investito, la sensibilità degli incontri rispetto al tema dell'innovazione sociale e alla capacità di fare progetti di rete. Il meccanismo alla base di questo sistema è il seguente: tanto più gli incontri e le iniziative con la rete degli stakeholders hanno avuto a che fare con il tema della gestione di progetti condivisi e con l'innovazione sociale dei servizi, tanto più cresceva il punteggio (da 1 a 10) assegnato alla rilevanza e al coinvolgimento degli interlocutori coinvolti.

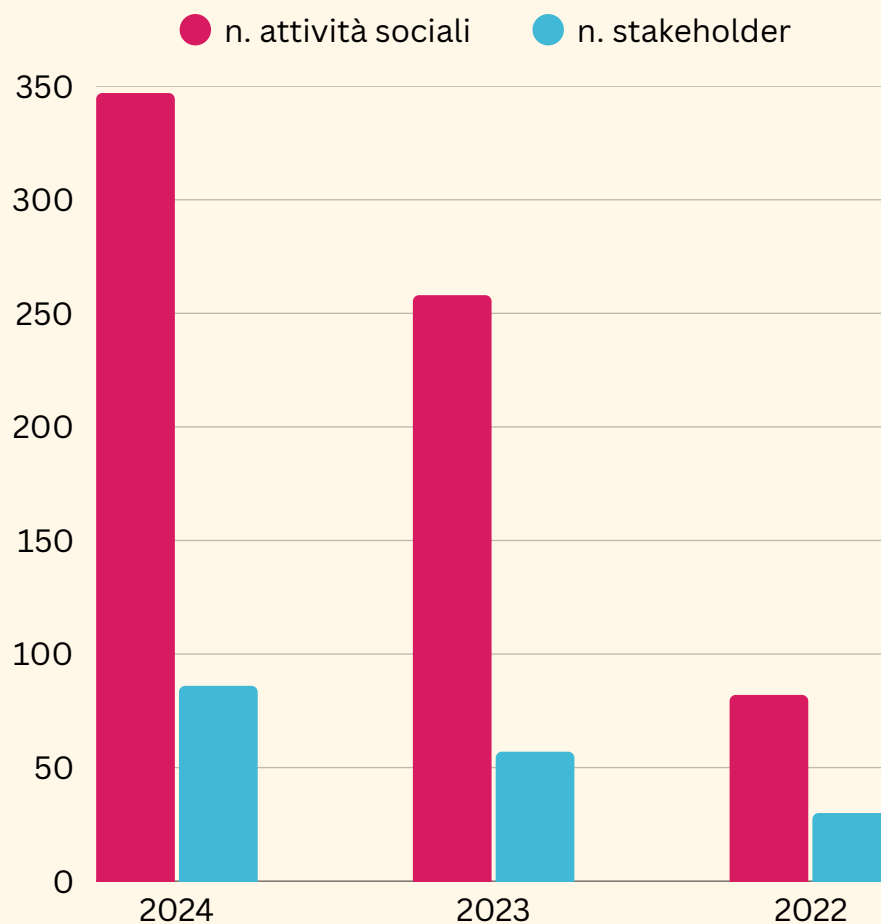
INDICATORI

attività di impronta sociale

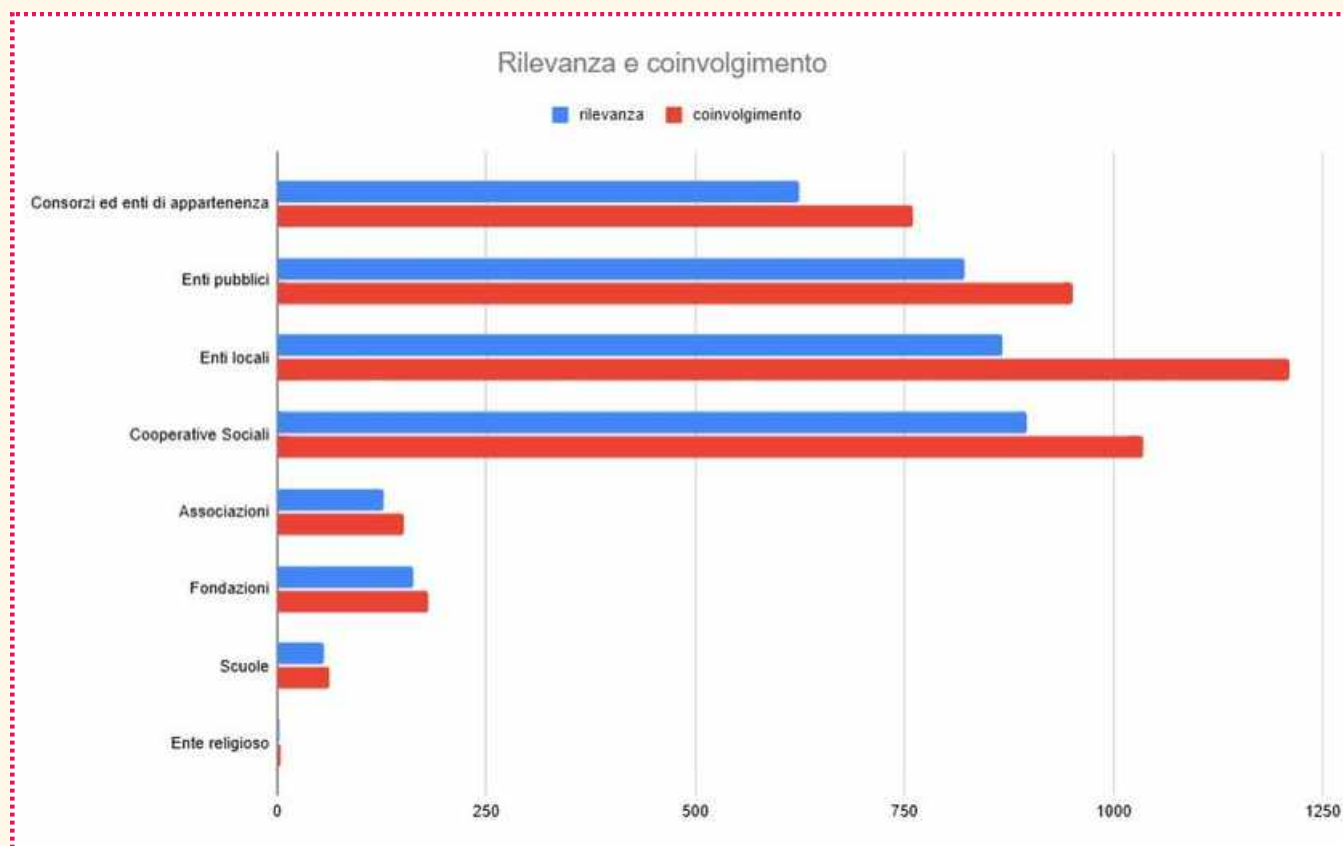
I punteggi sono calcolati in modo automatico dal sistema del gestionale Social Telling (utilizzato per redigere il presente documento di Bilancio Sociale) nel momento in cui si classificano le varie iniziative svolte sul territorio. I numeri evidenziati nell'istogramma sono punteggi cumulativi, ovvero la somma di punteggi delle singole iniziative. L'idea di fondo è che l'organizzazione crei valore sociale aggiunto tanto più si attiva per creare rete e innovazione dei suoi processi e servizi.

	2024	2023
stakeholders coinvolti	86	57
n° incontri	347	258

anni	Inviti ad incontri promossi da amministrazioni pubbliche/enti di formazione/enti di categoria	Iniziativa culturale svolta sul territorio in collaborazione e con altre organizzazioni	Incontri con ente pubblico per progettualità individuali e/o U.V.M.D.	Incontro per progetto innovazione e sociale	Incontro CdA allargato a organizzazioni/enti pubblici esterni
2024	72	42	41	66	20
2023	36	19	27	45	4



TIPOLOGIA DI STAKEHOLDERS



schema elaborato da Socialtelling

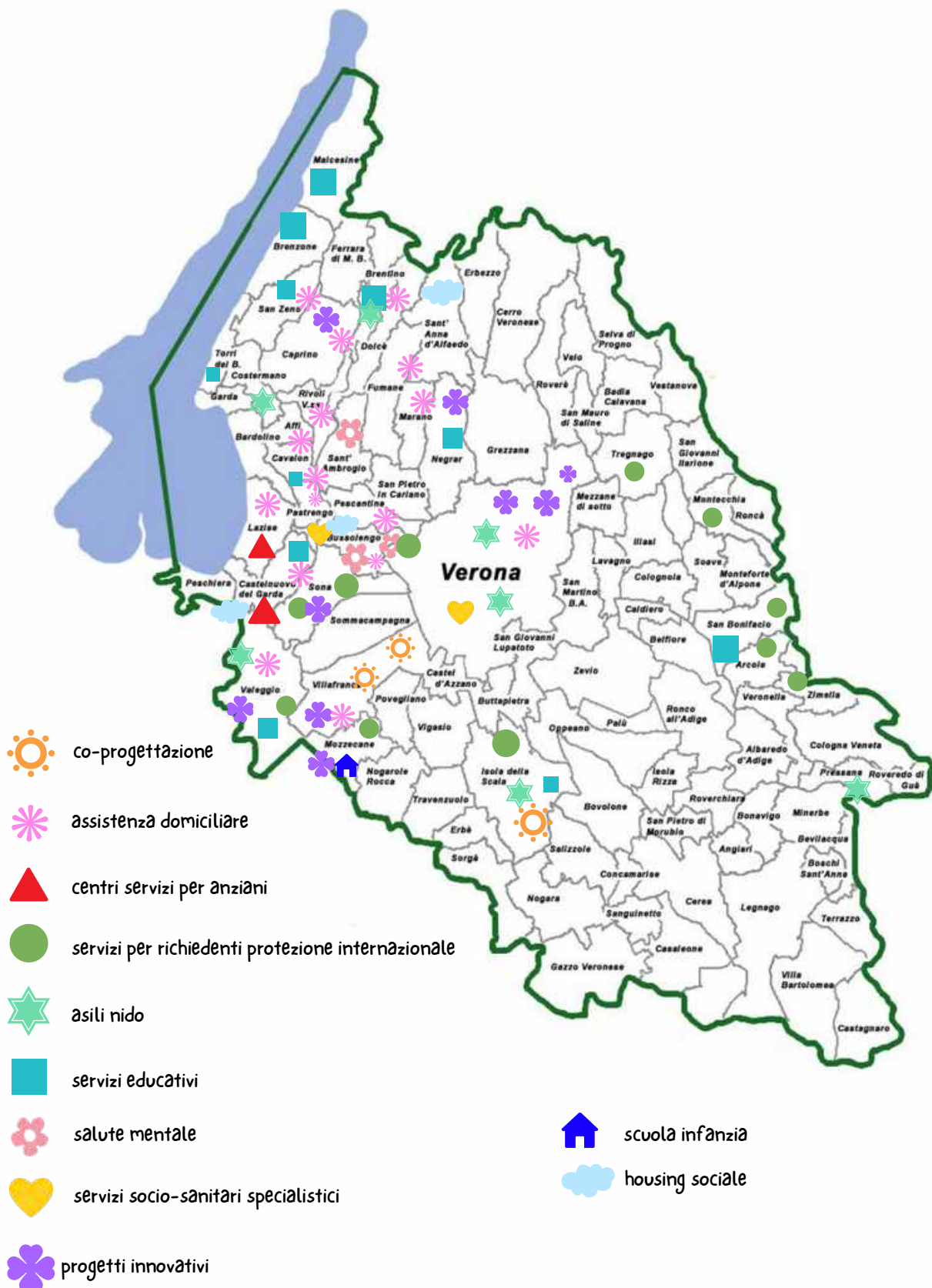


SERVIZI E

PRESENZA SUL TERRITORIO



MAPPA DEI SERVIZI



PRESENZA SUL TERRITORIO

Il radicamento territoriale è da intendere come capacità di leggere e interpretare il territorio, ricercando un legame organico con la comunità locale e costanti rapporti con cittadini, gruppi sociali e istituzioni, per valorizzare le potenzialità della collettività e per fronteggiare i bisogni, anche latenti, dei cittadini, in particolare dei più deboli e delle persone svantaggiate.

La cooperativa Spazio Aperto, come si evince dalla mappa, opera sul territorio della provincia di Verona nei Comuni con i servizi rappresentati in legenda.

AUTORIZZAZIONI E ACCREDITAMENTI

Nell'autorizzazione all'esercizio, obbligatoria per erogare servizi sociali, socio-sanitari e sanitari nel Veneto, si valutano requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi.

Nell'accreditamento istituzionale si valutano gli aspetti organizzativi che definiscono la qualità del servizio erogato, prerequisito essenziale dell'accreditamento è l'autorizzazione all'esercizio.

I nostri Nidi, il centro diurno "Le Rondini", i gruppi appartamenti protetti ed i nostri centri servizi per anziani sono tutti autorizzati ed accreditati.

UN NUOVO SERVIZIO IN GESTIONE SUL TERRITORIO DELL'ULSS9

PSICOLOGI PER LA DISABILITA'

Da dicembre 2024 Spazio Aperto ha la gestione del Servizio Psicologico per Disabili adulti per conto dell'Ulss 9.

Il Servizio Psicologico Disabili Adulti è rivolto alle persone adulte (età compresa tra 18 e 65 anni) in possesso di Invalidità Civile e Legge 104/92, residenti nel territorio del Distretto 4 dell'Ulss 9 Scaligera. Ad oggi il Servizio SPDA accoglie tutte le forme di disabilità (OMS, 2001): fisiche, cognitive, sensoriale, psichiche.

Le attività proposte sono rivolte alle persone con disabilità in età adulta nel percorso di vita, per favorire l'accesso ai servizi e alle opportunità, previste dalla normativa e presenti sul territorio, allo scopo di migliorare la qualità di vita, contrastare l'isolamento sociale e l'emarginazione, prevenire l'aggravamento dello stato di bisogno.

Nello specifico si attiva per effettuare:

- Valutazione psicologica, psicodiagnostica della persona;
- Sostegno psicologico alla persona disabile e/o ai familiari: colloqui individuali, colloqui con la famiglia;
- Consulenza/Orientamento all'utenza nella costruzione del progetto di vita in sinergia con il servizio sociale professionale di base ed eventuali altri servizi specialistici presenti;



UTENTI DEL CENTRO DIURNO
"LE RONDINI" IN GITA IN MONTAGNA
CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

- Conduzione/Supervisione di gruppi di sostegno e confronto.

L'accesso al servizio avviene su richiesta all'Assistente Sociale competente per territorio.

Lo psicologo valuta l'adeguatezza della domanda e l'eventuale presa in carico dell'utente che si struttura nella valutazione clinica, nella definizione degli obiettivi e del percorso di presa in carico, in condivisione con i professionisti del territorio coinvolti nel progetto di vita della persona.

STRUTTURE DIURNE PER MINORI



Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale eroga i propri servizi all'infanzia attuando tipologie di servizio regolamentate dalle Leggi Regionali n. 32 del 1990 e n. 22 del 2002, definite in: Asilo Nido, Micro Nido, Asilo Nido Integrato e Nido Aziendale. Ogni servizio ha un regolamento che stabilisce i criteri di accesso, le modalità di funzionamento, l'organizzazione e gli obiettivi del nido. Nel 2024 erano operative 7 strutture.

I Principi ispiratori del nostro agire sono:

1. accoglienza, rispetto e valorizzazione di ogni bambino/a e di ogni individuo in quanto persona, unica e irripetibile;
2. importanza del gioco quale strumento fondamentale nella crescita e nello sviluppo della personalità umana: gioco come momento sociale di scambio fra bambini/e e fra adulti e bambini/e, nel quale si intrecciano aspetti cognitivi e affettivi e vengono favoriti comportamenti di esplorazione, trasformazione, manipolazione e scoperta dei materiali e del mondo;
3. valorizzazione del ruolo della famiglia quale ambito privilegiato e naturale di crescita e di sviluppo del/della bambino/a. Il nido viene quindi inteso come luogo di vita nel quale bambini/e, educatori/trici e genitori condividono l'avventura del crescere;
4. sostegno alla coppia nella condivisione del ruolo di genitori ed educatori/trici mediante occasioni di incontro, scambio e confronto in un clima accogliente e rispettoso delle peculiarità culturali ed esperienziali che caratterizzano ogni singola famiglia;
5. disponibilità al cambiamento, per mezzo di una formazione permanente e l'apertura al confronto con altre realtà educative per favorire la sperimentazione e la progettazione di nuovi percorsi.

I nostri servizi all'infanzia presentano delle finalità irrinunciabili e trasversali per le diverse tipologie: l'idea di bambino/a come protagonista della propria esistenza, il ruolo centrale della famiglia, la flessibilità come capacità di accogliere i bisogni del territorio, la forte professionalità degli operatori/trici, la presenza della coordinatrice pedagogica area minori, una programmazione educativa che tiene conto dei vari ambiti di sviluppo del/della bambino/a e un forte lavoro di rete sul territorio. La realizzazione di strutture per l'infanzia da parte di Spazio Aperto è finalizzata a fornire contesti di qualità dove i bambini crescono, agevolando la famiglia ed in particolare la donna, nell'ambito lavorativo.

Nel 2024 è stata nuovamente promossa in tutti i nostri nidi la app "PupAPPa" che fornisce informazioni sui pasti, la nanna, il cambio e le attività, fornendo ai genitori avvisi comuni e note personali, permettendo loro di vedere le fotografie o altri allegati gestiti dal personale educativo, caricati in uno spazio dedicato visibile solo al personale educativo.

Il progetto educativo del 2024-2025, dal titolo "Dall'osservazione all'interpretazione", vuole proporre ai bambini e alle bambine un percorso di immaginazione e riflessione come conseguenze di un'osservazione mirata e curiosa. L'immaginazione si consolida grazie alla pratica quotidiana dell'educazione intesa, in maniera astratta che trova la sua realizzazione pragmatica, come l'affinamento della sensibilità, lo sviluppo della creatività, la strutturazione dei primi processi di invenzione e creazione con gli strumenti alla nostra portata.

indicatori	2024
utenti seguiti	236
personale impiegato	55
ore di lavoro	47.886
n. tirocinanti	11



SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia comunale Zaccagnini di Mozzecane è stata inaugurata a settembre 2010 ed è pensata per offrire un ambiente stimolante per i bambini dai 3 ai 6 anni. La nostra scuola si impegna a promuovere lo sviluppo globale dei bambini garantendo pari opportunità educative.

Da settembre 2024 Spazio Aperto gestisce la scuola in General Contractor con il Consorzio Solco.

Il Progetto Didattico seguito dalla Scuola Dell'Infanzia Zaccagnini nell'anno 2024-2025 è intitolato "Dall'osservazione all'interpretazione" e ha come filo conduttore la centralità del bambino come punto di partenza. Il filo conduttore delle attività fa riferimento in particolare alle linee pedagogiche 0-6 anni previste dalla Pedagogia della lumaca che consente ai bambini singolarmente e in gruppo processi di apprendimento che tengano conto del tempo da dedicare con attenzione, continuità, osservazione, ascolto e reinterpretazione dell'ambiente circostante.

I libri guida utilizzati quest'anno sono stati "Piano, piano... nel piccolo mondo": una guida che raggruppa varie storie in maniera descrittiva e dettagliata dedicati in particolare alla natura, agli insegnamenti dei valori come il tempo che passa, i cambiamenti, il benessere dell'ambiente; altro libro che per noi rappresenta l'unione tra più fattori e valori importanti come amicizia, natura, ambiente, empatia e diversità. Questa storia è lo slancio verso la fantasia, l'immaginazione, la predisposizione verso il prossimo e il cambiamento.

I bambini grazie all'esplorazione continuativa della realtà imparano a riflettere sulle proprie esperienze ponendo le basi della successiva elaborazione di concetti scientifici, logici, matematici, che verranno poi posti alla Scuola Primaria. Il nostro percorso permette ai bambini di consolidare un'organizzazione mentale del mondo esterno attraverso la riflessione e il porsi quesiti su vari aspetti della realtà. Inoltre la familiarità con numeri e lettere consente ai bambini di fare esperienza e ragionamento su quantità e numerosità, accompagnati dal supporto e la conoscenza di aspetti fondamentali del reale.

PROGETTI:

DANZA
MUSICA
BIBLIOTECA
EASY ENGLISH
I COLORI DELL'ORTO CON I NONNI
CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA
PET THERAPY
PIGIAMA PARTY
USCITE DIDATTICHE
VISITA ALLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO
ACCOGLIENZA
AMBIENTAMENTO

indicatori	2024
utenti seguiti	125
personale impiegato	20
ore di lavoro	7491



attività in classe



SERVIZI EDUCATIVI PER MINORI E GIOVANI

I nostri Servizi Socio-Educativi rivolti a minori, adolescenti e giovani sono orientati alla promozione e allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di autonomia e di integrazione sociale di ciascuno.

1. Centri aperti e Doposcuola: servizi pensati per offrire a bambini e ragazzi, di età compresa tra i 6 e i 15 anni, tempi e spazi per poter socializzare, per ricevere un sostegno nei compiti scolastici e per esprimere la propria creatività.
2. Centri Estivi Ricreativi: servizi estivi diurni, ricreativi e socializzanti, per bambini e ragazzi di età tra i 4 e i 15 anni. Il servizio si offre anche come supporto per genitori lavoratori, dando opportunità di lavoro a giovani neo-laureati o studenti.
3. Spazio Famiglia: percorsi di accompagnamento e sostegno alla genitorialità, rivolti a famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 3 anni. Attività strutturate di gioco e laboratorio per favorire relazioni equilibrate, permettendo inoltre attività di confronto tra i genitori stessi.
4. Appoggi educativi individualizzati: servizi che offrono ai Minori uno spazio ed un tempo di relazione positiva con un educatore di riferimento, per favorirne la crescita personale, aumentarne le competenze, l'autostima e l'autonomia personale.
5. Animazione giovanile: Centro Giovani: servizi di animazione che coinvolgono i giovani al fine di attivare molteplici percorsi per il benessere, nonché prevenzione rispetto a problematiche comportamentali che possono emergere durante il periodo adolescenziale.
6. Animazione sul territorio: Organizzazione di eventi territoriali con proposte di animazione ludica e creativa per minori e famiglie.

utenti seguiti	3427
ore lavorate	43.741
persone impiegate	68
tirocinanti	7



giochi d'acqua
nei centri estivi



Babbo Natale in visita ai servizi
educativi di Isola della Scala

PROGETTO PIPPI ULSS9



P.I.P.P.I. è un “Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione” nato nel 2010 dalla stretta collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell’Università di Padova (LabRIEF), le Regioni, gli Ambiti Territoriali, le ASL, i servizi che si occupano di prima infanzia, i servizi sociali, le scuole e le cooperative del privato sociale. Il programma si configura come un tentativo tangibile di lavoro sinergico tra istituzioni diverse (Ministero, Università, Comuni, ecc.) con il fine di riformare le pratiche di intervento da utilizzare quando si lavora con famiglie vulnerabili per ridurre il rischio di maltrattamento e di allontanamento dei minori dal loro nucleo familiare, tenendo sempre a mente quelli che sono i reali bisogni dei bambini e delle loro famiglie, tentando di dare una risposta concreta a questi stessi bisogni.

P.I.P.P.I., oltre ad essere l’acronimo del programma, rimanda all’immagine simbolica di Pippi Calzelunghe, una bambina orfana di entrambi i genitori, ciononostante incredibilmente forte e in grado di trovare mille soluzioni ad ogni problema quotidiano, grazie all’innata capacità dei bambini di scorgere significati inediti dietro ad ogni evento, anche quello più critico.

Le finalità di P.I.P.P.I.: Rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e “nutriente”, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle «idonee azioni», di carattere preventivo che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

Peculiarità di P.I.P.P.I. è la progettazione condivisa: l’attenta analisi dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie consente agli operatori coinvolti di lavorare “con” le famiglie e non semplicemente “per” le stesse, attraverso un processo d’intervento partecipativo e co-costruito che, partendo dalle risorse presenti nel nucleo familiare, nella rete sociale di riferimento e nel territorio, innesca un cambiamento grazie all’empowerment degli stessi fattori protettivi. Il principale obiettivo è quello di promuovere un intervento intensivo ed integrato che consenta alle famiglie di affrontare progressivamente le criticità in essere, migliorando le competenze genitoriali e divenendo esse stesse protagoniste e responsabili del cambiamento. Questo aspetto è di fondamentale importanza, poiché le famiglie sono implicate in prima persona nel riconoscimento delle problematiche che le riguardano da vicino e nell’individuazione delle azioni necessarie per il cambiamento, grazie anche alla presenza di un’equipe multidisciplinare che utilizza linee di intervento innovative nell’ambito dell’accompagnamento della genitorialità vulnerabile. In questo modo l’intervento diviene significativo perché condiviso con il nucleo familiare e non calato dall’alto o imposto dai servizi, ragion per cui la famiglia si percepisce come una risorsa e non come un problema.

SPAZIO APERTO, IN ATI CON ALTRE COOP, HA GESTITO PER CONTO DELL’ULSS9 SCALIGERA LE EDIZIONI 6, 8, 9, 11, 12 E ORA 13.

indicatori	PIPPI 11	PIPPI 12
BAMBINI COINVOLTI	10	10
EDUCATORI	10	9
ORE DI SERVIZIO	2.270	1.513



HOUSING SOCIALE

L'Housing Sociale ed il Co-Housing sono diventati un modello di intervento nell'ambito delle politiche per il contrasto a problemi legati a situazioni di disagio socio-abitativo, con l'obiettivo di favorire percorsi di benessere e di integrazione sociale delle persone coinvolte. L'offerta di alloggi, servizi, azioni e di strumenti adeguati è quindi rivolta ad adulti e famiglie che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo nel mercato odierno, per l'assenza di un'offerta adeguata o per ragioni di tipo economico. I nostri servizi sono:

- 1.Appartamenti semi-protetti "Casa Ederle" - Bussolengo, Verona
- 2.Appartamenti "Corte San Vito" - Bussolengo, Verona
- 3.Struttura "Pozzo dell'Amicizia" - Castelnuovo del Garda, Verona
4. Servizio di educatore professionale presso "Centro Servizi per il contrasto alla grave marginalità"

indicatori	2024	2023
utenti seguiti	50	40
personale coinvolto	4	6
ore di lavoro	3899	2351

PIS - PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Ad aprile 2024 inizia il progetto "Pronto intervento sociale" commissionato dall'ATS Sona, alla quale la cooperativa prende parte insieme ad altri enti del terzo settore. Si tratta di un servizio di emergenza h24 che permette a chi si trova in difficoltà di ricevere una pronta accoglienza.

COPROGETTAZIONE CASA EDERLE

A fine 2024 il Comune di Bussolengo ha avviato, tramite avviso pubblico, una co-progettazione di interventi sociali per la gestione dell'appartamento semi-protetto Casa Ederle, di proprietà della cooperativa Spazio Aperto. L'obiettivo è accogliere e accompagnare persone in condizione di fragilità sociale.

Spazio Aperto, nella gestione di appartamenti semi-protetti, parte dal principio fondamentale che al disagio della persona, qualsiasi esso sia, si debba dare una risposta il più possibile legata al mondo della "normalità" con servizi né ghettizzanti né istituzionalizzanti e che preservino i valori dell'uguaglianza e della pari dignità.

SALUTE MENTALE

I nostri servizi, in linea con le indicazioni del Ministero della Salute, desiderano offrire ambienti dove la persona abbia la possibilità di perseguire un percorso di riabilitazione con lo scopo di raggiungere un "proprio stato di benessere emotivo e psicologico", all'interno del quale l'individuo sia in grado di sfruttare le proprie abilità e rispondere alle esigenze quotidiane della vita. Questi servizi, svolti in convenzione con l'Ulss 9 Scaligera, sono rivolti a persone adulte con disagio psichico, proposte dai medici del Dipartimento di Salute Mentale e dal Csm di Domegliara. I servizi comprendono:

1. Servizi semiresidenziali - Centro Diurno "Le Rondini" di Bussolengo;
2. Servizi residenziali - gruppi Appartamento Protetto "I Girasoli" a Bussolengo e "Le Margherite" a Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Nel corso del 2024 abbiamo portato avanti diverse iniziative mirate allo sviluppo delle abilità sociali ed emotive. Tra queste, il gruppo "Incomprensioni" ha rappresentato un'importante occasione di confronto su temi sociali, rivolto ad un piccolo gruppo di giovani. Parallelamente, il gruppo "Emozioni" ha lavorato sul riconoscimento e sulla gestione delle emozioni proprie e altrui, sulla comunicazione efficace e sulla promozione di un atteggiamento mentale orientato alla crescita. Abbiamo voluto anche consolidare e ampliare i progetti di collaborazione con il territorio. Sono proseguite le uscite in montagna con il CAI di San Pietro in Cariano, è continuata la partecipazione alla Giornata della Salute Mentale organizzata dall'ULSS 9, e si è attivata una collaborazione con la cooperativa Hermete, che ha permesso la realizzazione di una mostra espositiva all'interno dell'evento "Poetry Slam" curato dal GABAL.

Nel mese di ottobre, in occasione della Giornata della Salute Mentale, è stata organizzata una lotteria di raccolta fondi, con l'obiettivo di finanziare futuri laboratori condotti da esperti. Durante l'anno non sono mancati i momenti di incontro e condivisione con i familiari, come gli aperitivi organizzati sia in occasione della lotteria sia durante le festività natalizie.

Come ogni anno, sono state organizzate due vacanze estive, pensate per offrire agli utenti la possibilità di vivere momenti di svago e "stacco" dalla quotidianità. Inoltre, sono state proposte diverse gite e sono state mantenute attive le attività sportive, tra cui pallavolo, piscina nei mesi estivi, nordic walking e passeggiate.

Particolare attenzione è stata riservata alle attività espressive, come scrittura, pittura e laboratori musicali. Per gli utenti più anziani, sono state mantenute le attività cognitive e quelle finalizzate all'allenamento delle abilità di base, fondamentali per il mantenimento delle autonomie e della qualità della vita.



utenti del Centro Diurno in gita con la locale sezione CAI

42 utenti

10
persone impiegate

10.441 ore
di lavoro

SERVIZIO DI SALUTE MENTALE A DOMICILIO

Per conto dell'Ulss 9 Spazio Aperto gestisce il servizio di salute mentale a domicilio con personale specializzato.

Nel 2024 abbiamo assistito 8 utenti presso il loro domicilio per un totale di 1050 accessi coinvolgendo 13 operatori/trici.

ASSISTENZA DOMICILIARE

I servizi a supporto della domiciliarità favoriscono la permanenza della persona nella propria casa e nel proprio contesto familiare, permettendole nel contempo di ricevere l'assistenza di cui necessita. Il servizio di assistenza domiciliare è offerto in convenzione con i Comuni o è attivabile privatamente. Per garantirne la massima qualità, il servizio viene svolto da personale specializzato e periodicamente aggiornato. Il SAD, certificato ISO 9001:2015, viene costantemente monitorato sia qualitativamente che quantitativamente, ed è in continua evoluzione in base alle esigenze del territorio.

L'assistenza domiciliare è rivolta a persone di tutte le età che abbiano bisogno di un supporto fisico o sociale e aiuta la loro famiglia sollevandola, in parte, dal carico assistenziale. Vengono offerti servizi personalizzati sulla base di progetti individuali che comprendono: cura della persona, igiene personale, bagno assistito, trasferimenti posturali, supporto nella gestione quotidiana della routine e dell'abitazione, accompagnamento e accesso ai servizi territoriali, socializzazione. Annualmente, mediante questionario, viene monitorata la soddisfazione dell'utente rispetto al servizio ed alle azioni di cura che riceve.

ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI/E

Continuano le attività di socializzazione afferenti al progetto "Angonara" rivolta soprattutto agli anziani che non hanno altre possibilità di incontrarsi con le persone del territorio. I partecipanti hanno l'opportunità di vivere momenti di relazione e svago alternativi alle attività quotidiane mediante proposte costruite in base alle loro reali esigenze e organizzate con la loro "collaborazione". La frequenza degli anziani a questi progetti è libera.

SERVIZI EDUCATIVI PER ANZIANI/E

Alcuni Comuni convenzionati con Spazio Aperto hanno inserito, nell'ambito del SAD, la figura dell'educatore per l'area adulti/anziani. Questo professionista, seguendo le indicazioni dell'amministrazione ed in collaborazione con le assistenti sociali, progetta ed organizza attività rivolte ad anziani che contrastino il decadimento fisico e cognitivo, favorendo la socializzazione e la stimolazione cognitiva e sensoriale.

L'educatore è anche un anello di congiunzione con e fra le associazioni del territorio consentendo una ottimizzazione delle risorse, la promozione delle attività che vengono organizzate sistematicamente o la coprogettazione di nuove opportunità.

Nel 2024 Spazio Aperto ha svolto il servizio di assistenza domiciliare in convenzione con 15 Comuni della Provincia di Verona.

La Cooperativa Spazio Aperto svolge anche diversi servizi a supporto di persone con disabilità per agevolare una loro vita indipendente. Il beneficiario gode di un contributo erogato dall'ASL che può utilizzare per assumere personale che lo aiuti a tale scopo, direttamente o tramite cooperativa.

Tale servizio viene fornito anche a privati che non godono di contributi.



PERSONALE DEL SAD IN "VERSIONE CARNEVALE" PER PORTARE ALLEGRIA NELLE CASE

CUSTODE SOCIALE

La figura del Custode Sociale si rivolge ad anziani, in situazioni di grave trascuratezza ed abbandono, che necessitano di periodiche visite domiciliari da parte dei servizi finalizzate a rilevare eventuali eventi critici sia di carattere sociale che sanitario, a costruire una adeguata rete di supporto, a superare le condizioni di isolamento favorendo la partecipazione e l'inserimento nella comunità locale.

GRUPPI DI SOCIALIZZAZIONE PER CAREGIVERS

In alcuni Comuni è stata promossa la realizzazione di attività che consentano ai Caregivers di incontrarsi, socializzare e scambiarsi esperienze.

CASA COMUNITA' CURA

Prosegue il progetto Casa Comunità Cura, in collaborazione con L'Ulss 9 a supporto delle figure di Custode Sociale ed Educatore/trice area anziani.

LE CASETTE

Sono sempre più numerose le situazioni di anziani in condizioni di fragilità e/o privi di una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, che hanno la necessità di essere aiutati a rimanere nelle loro case il più a lungo possibile con il supporto dei servizi domiciliari territoriali.

Il progetto "Casette di Negrar" è finalizzato ad evitare il prematuro inserimento nelle RSA. Si tratta di soluzioni abitative nuove e innovative in grado di offrire un contesto comunitario che contrasti la solitudine e isolamento; assicurare il supporto di servizi accessori e una adeguata supervisione nella gestione della quotidianità; favorire il recupero della massima autonomia degli anziani.



MOMENTO CONVIVIALE AL CENTRO DI
SOCIALIZZAZIONE DI PESCANTINA

COPROGETTAZIONE

Nel 2024 Spazio Aperto ha continuato a collaborare alla coprogettazione di SAD e servizi afferenti alla domiciliarità in collaborazione con i comuni. Questo è avvenuto tenendo presente le nuove esigenze emerse nella popolazione anziana.

INDICATORI

	2024	2023
n. prestazioni	67.936	67.813
ore lavorate	49.021	53.973
personale coinvolto	40	56
tirocinanti	6	15
utenti seguiti	559	630



CENTRI SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Spazio Aperto gestisce due centri servizi: Residenza Anni d'Argento, a Castelnuovo del Garda (VR) e la Casa di Riposo comunale di Lazise (VR).

I Centri forniscono servizi di tipo socio-sanitario ed assistenziale e costituiscono una soluzione di cura ed assistenza dell'anziano qualora le condizioni di salute o la rete dei servizi presente sul territorio non ne permettano la permanenza presso la propria abitazione. I Centri aiutano l'anziano nell'espletamento delle proprie attività quotidiane, offrono possibilità di attività riabilitative, ricreative e di mantenimento, creando anche stimoli ed occasioni di vita comunitaria spesso legate al territorio.

In questo modo le persone anziane non autosufficienti vengono accolte in un ambiente familiare dove operatori qualificati si prendono cura di loro in tutte le necessità della vita quotidiana, in un clima di pieno rispetto della loro dignità e di accoglienza della loro individualità, anche tramite la garanzia di interventi personalizzati. L'approccio all'anziano non autosufficiente all'interno dei Centri viene inteso in una logica multidisciplinare e multidimensionale, in cui le professionalità che entrano in gioco nelle pratiche di cura e assistenza agiscono in sinergia per poter mantenere o recuperare le capacità della persona anziana, favorendo sempre la partecipazione dei familiari al progetto di cura individuale.

COLLABORAZIONI

Da anni Spazio Aperto collabora con altre strutture per anziani o disabili:

*Cooperativa Sociale Filo continuo di Pescantina

*Cooperativa sociale Agespha Onlus

In queste strutture, nel 2024, 8 OSS hanno lavorato per n° 1565 ore.

indicatori	2024	2023
ore lavorate	66.956	64.994
personale impiegato	75	96
utenti seguiti	86	85



FESTA D'ESTATE ALLA CASA
DI RIPOSO DI LAZISE

ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Il Servizio attua l'accoglienza della persona richiedente protezione internazionale, impegnandosi al contempo per la sua integrazione nel tessuto sociale di riferimento e valorizzando il contatto con le realtà del territorio.

Per le persone inserite in questo progetto sono disponibili diversi servizi:

1. mediazione linguistico culturale trasversale a tutte le attività proposte;
2. orientamento ai servizi socio-sanitari del territorio, volto alla conquista di una piena autonomia di movimento all'interno degli stessi;
3. sostegno all'espletamento delle pratiche burocratiche riguardanti la richiesta dell'Asilo Politico;
4. organizzazione e coordinamento dei corsi di alfabetizzazione di lingua italiana da parte di personale qualificato, con la collaborazione dei CPIA territoriali;
5. sostegno socio-psicologico.

IL TRASFERIMENTO

A dicembre del 2024 Spazio Aperto ha trasferito un CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) dall'hotel Monaco di Verona, all'hotel Antico Termine di Lugagnano di Sona. Questo trasferimento ha comportato l'impegno del Consiglio di Amministrazione nel dialogare con l'Amministrazione Comunale e con le Associazioni del territorio per far comprendere che esiste la possibilità di convivere positivamente.

INDICATORI

	2024	2023
persone accolte	289	624
personale coinvolto	29	30
ore di lavoro	28.865	28.278

Nel 2024 il servizio è così articolato: 2 centri collettivi siti nei comuni di Isola della Scala e Verona e 11 unità abitative site nei comuni di Valeggio, Sona, Bussolengo, Mozzecane, Zimella, Arcole, Ronco all'Adige, Tregnago, Montecchia di Crosara e Bovolone.



SERVIZI SPECIALISTICI SOCIO-SANITARI

La cooperativa Spazio Aperto propone servizi educativi, socio assistenziali e specialistici, direttamente o con il coinvolgimento del Corsorzio Sol.Co Verona, a cittadini privati, scuole e enti del terzo settore.

L'obiettivo è ideare soluzioni di welfare innovative per rispondere ai nuovi bisogni sociali, in particolare quelli legati alla conciliazione vita-lavoro, alla non autosufficienza e alla cura degli anziani. In questa direzione, Spazio Aperto propone formule di welfare integrato per rispondere alle esigenze sempre più complesse di chi vive nel territorio essendo negli ultimi anni cresciuta la richiesta da parte delle famiglie di attivare interventi domiciliari a favore di minori e adulti con disabilità e/o fragilità sociale.

Altri servizi proposti vedono il coinvolgimento di specialisti come logopedisti, fisioterapisti, psicologi attivati su richiesta di privati, ets o anche a seguito di affidamento da parte di enti pubblici come il "Servizio di assistenza psicologica a favore di persone disabili" dell'Ulss oppure il progetto Home Care Premium, proposto da Prestatori capofila.

indicatori	2024
utenti seguiti	800
personale coinvolto	77
ore di lavoro	4526

SPAZIO LAB

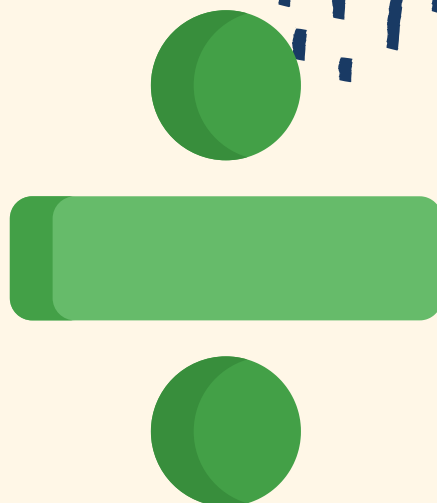
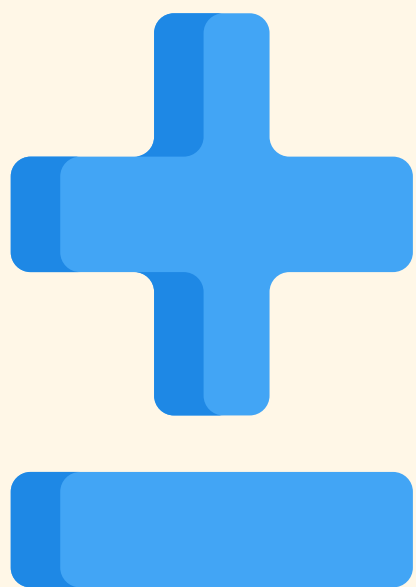
È un'Organizzazione di Volontariato, nata a dicembre del 2018 con sede in via Milani 3b a Parona (Verona), che promuove le seguenti attività:

- realizza eventi, laboratori e iniziative all'interno dei servizi educativi per minori in gestione della Cooperativa Spazio Aperto sul territorio di Verona e provincia
- è partner di Fevoss nella gestione del Centro di Incontro e di Aggregazione per la Terza Età di Parona
- promuove l'inserimento di volontari nelle attività sociali nel Comune di Verona, è partner di progetti di comunità e di rete



SPAZIO LAB PARTECIPA AD UN EVENTO UFFICIALE DEL COMUNE DI VERONA

DATI ECONOMICI



AREA ECONOMICA

Nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguite le attività lavorative nei vari ambiti operativi: strutture per minori, servizi educativi, centri estivi, appartamenti semi protetti per disagio sociale, salute mentale, spazio salute benessere, assistenza domiciliare, centri di servizi per persone anziane non autosufficienti, accoglienza per richiedenti protezione internazionale, servizi socio-sanitari specialistici, svolti anche in collaborazione con enti pubblici ed ULSS.

Le relazioni di rete, di collaborazione, e di gruppo sviluppate negli anni e attualmente in essere rappresentano una opportunità per la nostra Cooperativa e di interesse per tutti i partners coinvolti, ed il modo migliore di affrontare nuove sfide.

Il risultato economico positivo del bilancio di esercizio 2024 esprime la situazione di consolidamento della cooperativa e dei suoi servizi nel territorio.

L'esercizio 2024 ha confermato la solidità della cooperativa con un fatturato complessivo di € 12.178.529,91.

ANALISI DEL FATTURATO PER SETTORE

area	2024	%	2023	%
anziani	4.090.146,98 €	32,92%	3.829.280,32 €	33,58%
housing sociale	253.798,72€	2,08%	196.813,05	1,69%
immigrazione	3.262.626,14 €	26,79%	3.347.039,40 €	28,77%
minori	3.809.500,75 €	31,28%	3.492.084,26 €	30,02%
salute mentale	451.229,62 €	3,71%	403.289,94 €	3,47%
servizi specialistici socio-sanitari	245.789,92 €	2,02%	255.827,74 €	2,20%
amministrativa	65.437,98 €	0,54%	108.670,37 €	0,93%
totale	12.178.529,91 €	100%	11.633.005,08 €	100%

COSTO/INVESTIMENTO NELLA FORMAZIONE

indicatori	2024	2023
costo del personale coinvolto	57.690,00 €	50.701,00 €
compensi per formatori/trici	11.151,42 €	13.255,00 €
totale	68.841,42 €	63.956,00 €

DIPENDENZA DA FONTI PUBBLICHE E PRIVATE

indicatori	2024	2023
dipendenza da fonti pubbliche	63,63%	63,90%
dipendenza da fonti private	36,37%	36,10%
proventi da fonti pubbliche	7.322.578,50 €	7.122.644 €
proventi da fonti private	4.185.284,62 €	4.019.047 €

FONTI

PUBBLICHE

sono tutte le entrate derivanti da servizi svolti per la pubblica amministrazione, tramite gare d'appalto o affidamenti diretti. I committenti più importanti sono la Prefettura, l'ULSS9e i Comuni dove Spazio Aperto è presente con i servizi socio-assistenziali ed educativi

PRIVATE

sono tutte le entrate derivanti da servizi privati che Spazio Aperto svolge con strutture e mezzi propri. La volontà è di avere una sempre maggiore autonomia rispetto all'ente pubblico per garantire entrate sicure e stabili alla Cooperativa.

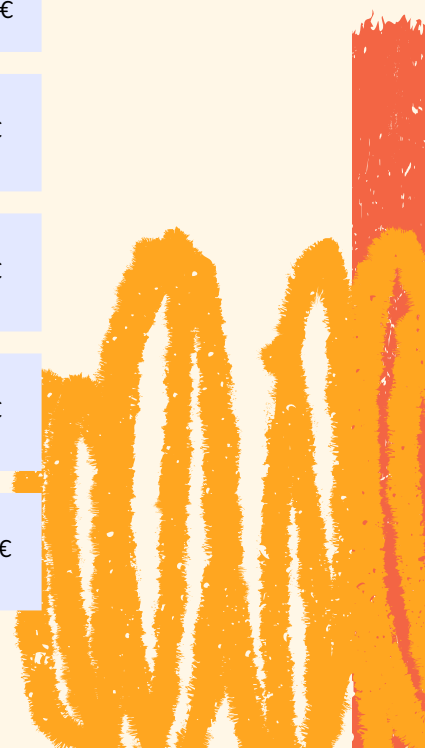
ANALISI DEI PROVENTI

indicatori	2024	2023
contributi	491.031,00 €	315.976,00 €
dei quali fondi per progetti	419.175,00 €	209.178,00 €
proventi da attività istituzionali	11.642.732,00 €	11.246.843,00 €
totale proventi	12.249.965 €	11.915.924 €



COSTO DELLE STRUTTURE

indicatori	2024	2023
interesse su finanziamenti e verso banche e interessi e oneri su altri debiti	79.692,83 €	77.273,94 €
spese condominiali	52.026,21 €	51.628,13 €
personale area amministrativa	413.949,26 €	373.191,97 €
utenze	317.178,20 €	309.250,19 €
affitti	940.976,99 €	861.038,63 €
totale dei costi	1.803.823,49 €	1.672.382,86 €



ANALISI DEI COSTI

indicatori	2024	2023
imposte - irap	58.502 €	61.112 €
godimento beni di terzi	1.033.224 €	965.496 €
accantonamenti	82.752 €	339.554 €
materie prime	1.234.053 €	1.181.620 €
oneri di gestione	201.374 €	156.414 €
costo del personale	6.018.455 €	5.487.602 €
ammortamenti	209.116 €	190.643 €
costi per servizi	2.899.167,00 €	2.818.001 €
costi di bilancio	11.736.643,00 €	11.200.442 €

I dati presentati nel Bilancio Sociale sono un estratto dei dati di bilancio e dello stato patrimoniale che sono disponibili pubblicamente e che vengono presentati nell'annuale Assemblea dei soci per la sua approvazione. I dati di bilancio vengono presentati e analizzati nel dettaglio nella relazione allegata e nella nota integrativa. Il Bilancio è pubblico e viene depositato presso la Camera di Commercio di Verona.



PIANO DI MIGLIORAMENTO



Gli obiettivi della Cooperativa Spazio Aperto

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Di seguito la descrizione degli obiettivi di miglioramento della Cooperativa Spazio Aperto rispetto alle aree della Governance, delle Risorse Umane, dei Servizi e Territorio e dell'Etica d'Impresa.

Uno degli obiettivi principali è quello di condividere all'interno della cooperativa e della rete territoriale le strategie e priorità per riuscire a lavorare sempre più in sinergia, mettendo in comune le idee e le risorse migliori, facendo convergere l'esperienza di realtà diverse e promuovendo i processi di collaborazione interni ed esterni. La nostra priorità sta nel procedere insieme con convinzione verso strategie e percorsi condivisi.

In particolare dobbiamo continuare ad investire nel percorso delle co-progettazioni con l'ente pubblico e il territorio, oltre a cercare spazi e modi per intervenire sul mercato e sulle nuove emergenze sociali, esigenze che oggi coinvolgono tutte le nostre aree. Siamo sempre più convinti che lo sviluppo imprenditoriale della nostra Impresa debba andare verso la realizzazione di progetti che permettano di lavorare per una maggiore sostenibilità economico-finanziaria della Cooperativa, sganciandoci dal sistema dei "servizi in appalto", che penalizza l'aspetto progettuale e della qualità.

GOVERNANCE

OBIETTIVI DEL CDA

- Sviluppo di servizi rispondenti alle nuove esigenze emerse dalla lettura dei bisogni dei territori nei quali già operiamo, valorizzando la coprogettazione pubblico-privato, convinti che lo sviluppo imprenditoriale della nostra impresa debba andare verso la realizzazione di progetti che permettano di lavorare per una maggiore sostenibilità economico-finanziaria della Cooperativa
- Coinvolgimento dei soci e delle socie nei progetti di sviluppo della Cooperativa, anche attraverso azioni finalizzate ad una maggior capitalizzazione della stessa
- Miglior posizionamento sul mercato nei servizi di welfare
- Implementazione dell'area sviluppo (progetti, comunicazione, marketing, fundraising)
- Ricambio generazionale all'interno della Cooperativa, attraverso la trasmissione di competenze nelle diverse aree

RISORSE UMANE

- Favorire la trasmissione di competenze all'interno delle diverse aree;
- Valorizzare la professionalità del nostro personale riconoscendo l'importanza dei diversi ruoli;
- Dare spazio ai talenti dei soci e delle socie lavoratori/trici in un'ottica di miglioramento continuo;
- Promuovere la formazione continua.

SERVIZI E TERRITORIO

- Realizzazione di una nuova struttura polifunzionale sita in Castelnuovo del Garda, che prevede un centro servizi e un centro diurno per anziani non autosufficienti e una palestra medica aperta anche alla popolazione. L'obiettivo è ambizioso ed impegnativo, per la Cooperativa, e coinvolge il Comune di Castelnuovo e l'Ulss 9 Scaligera. Questo intervento rappresenta una nuova visione innovativa dei servizi per la terza età.
- Dare continuità alle progettualità ri-finanziabili (invecchiamento attivo) e proseguire con i grandi progetti ad oggi in corso (G.I.O, Domiciliarità 2.0).
- Ricercare nuovi finanziamenti per persone anziane non autosufficienti (area residenzialità - "casette" PNRR) e per adolescenti fragili.
- Mantenere i servizi attivi, promuoverli sul territorio potenziandone l'offerta in base ai nuovi bisogni emergenti.

ETICA DI IMPRESA

- Spazio Aperto si propone di perseguire, come previsto dall'art.1 della L.381/91, "l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini", ispirandosi ai principi cardine della cooperazione quali: la mutualità, il divieto dello scopo di lucro, la democraticità, la solidarietà, l'impegno, l'equa responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e con le Istituzioni pubbliche. La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori e le socie lavoratrici.

- Spazio Aperto si impegna a promuovere i valori fondanti della cooperazione e di renderli attrattivi nel mercato del lavoro, con la consapevolezza dei profondi mutamenti nella società.

GRAZIE



CONTATTI

telefono 0457156901



VAI AL NOSTRO SITO

Scopri tutte le strutture e i servizi gestiti

spazioapertocoop.it



SEGUICI SU FACEBOOK

Rimani aggiornata/o sulle nostre iniziative

facebook.com/spazioapertocoop



SEGUICI SU INSTAGRAM

Immagini che raccontano

instagram.com/spazioapertocoop/

